IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 116 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 26 APRILE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Alla vigilia della Conferenza interparlamentare di Parigi per le questioni di ordine economico, che interessano le Potenze della Intesa, riprende vigore la discussione relativamente alla Conferenza economica ufficiale fra gli Stati dell'Intesa circa il presente e l'avvenire.

Si comprende agevolmente come l'argomento interessi al più alto grado i Governi che saranno rappresentati a questa seconda Conferenza ed in ispecial modo l'Italia, la quale ha bisogno di assicurarsi che le sue esportazioni abbiano sempre degli sbocchi sufficienti, non soltanto per quello che esso è oggi, ma per quello che dovrà esser domani, considerando l'incremento costante della sua produzione agricola e industriale.

Trascurando per il momento — a proposito delle importazioni nel Regno — la questione riflettente i vantaggi della concorrenza, si può ammettere che all'Italia riesca indifferente importare da una parte piuttosto che dall'altra i prodotti di cui essa ha bisogno per il suo consumo interno o per le sue industrie; tutt'al più si tratterà di garantirsi dal pericolo di pagar più cari i prodotti necessari.

Ma all'Italia occorre sapere che essa non perderà — per la propria esportazione — i suoi antichi mercati senza acquistarne dei nuovi.

Questo è il nocciuolo della questione, che interessa un po' tutti i paesi dell'Intesa, ripetiamo, in ispecial modo l'Italia, il cui sbilancio commerciale, già rilevante, dovrà essere gradualmente attenuato sino a scomparire, ma non potrebbe soffrire peggioramenti senza vera rovina per l'economia e la finanza del paese.

***

Accennando appunto al compito assai arduo assegnato alla Conferenza economica degli Stati, uno dei nostri amici tra i più provveduti nella materia, scrive nell'*Economista d'Italia*:

Imperocchè non vi sia da farsi illusioni: il compito difficilissimo in sè, lo è anche di più per la sua indeterminatezza; invero, la discussione non è riuscita fino ad ora a precisare il programma della conferenza entro confini nettamente delineati; anzi, a giudicare dalla discussione avvenuta tra noi, si sarebbe costretti a credere che il programma sia vastissimo, abbracciando tutte le forme, tutte le manifestazioni della vita economica, che dovrebbero essere coordinate tra le Nazioni dell'Intesa e regolate con direttive a ritmo uniformi, la qualcosa, come ognun vede, sarebbe semplicemente assurda.

Come si vede, molteplici sono i temi che si prestano alla più attenta discussioni, sempre in merito alla Conferenza economica degli Stati; ed avremo agio di ritornare sull'argomento, prestando intanto la nostra maggiore attenzione alla Conferenza interparlamentare che si apre domani a Parigi e che potrà rappresentare l'assaggio, ossia l'assaggio ufficioso, di ciò che dovrà essere la Conferenza ufficiale.

***

Dai vari scacchieri della guerra — il nostro compreso — non vi sono novità importanti.

— Un piroscafo francese ha sbarcato a Marsiglia un altro riparto russo.

Politica e diplomazia

(S) **Pechino**, 25 — Il Presidente ha sanzionato la nomina di Tuan-Tsi-Jui a Ministro della guerra. Al Ministero degli affari esteri rimarrà il titolare attuale.

Pietrogrado, 25 — Lo Czar ha conferito al Ministro della guerra gen. Chouvaief le insegne di S. Alessandro Nevsky in diamanti. L'ex Ministro della guerra gen. Polivanoff ha ricevuto il comando d'un corpo d'esercito operante nel settore dello Stripa in Galizia.

Zurigo, 25 — Si ha da Vienna che un consulto medico ha avuto luogo nel sanatorio di Loew per esaminare il Principe Mirko del Montenegro. E' stato quindi redatto un bollettino secondo cui lo stato generale del Principe è migliorato.

Parigi, 25. — Il Contrammiraglio Pigeon de Saint Pair è stato nominato addetto navale presso l'Ambasciata di Francia a Roma.

(S) **Parigi**, 25. — Il *New York Herald*, edizione parigina, ha da New York che Roosevelt in un suo discorso ha accusato il Governo di avere, con le sua attitudine incerta, ragionato la morte di migliaia di non combattenti. Se la guerra è ora inevitabile, questo è il risultato della politica seguita dopo il *Lusitania*.

(S) **Londra**, 25. — Il giorno di Pasqua Re Giorgio ha inviato allo Czar il seguente telegramma:

« In questo giorno in cui per una lieta coincidenza le nostre due nazioni celebrano la festa di Pasqua ed in cui cominceranno le feste di San Giorgio, non posso resistere al desiderio di rivolgervi le mie felicitazioni e di esprimervi nuovamente la fiducia che ho nella vittoria delle nostre armi alleate. E' con gioia che ho seguito con il pensiero le recenti vittoriose gesta delle vostre truppe così valorose ».

Lo Czar ha così risposto:

« I miei più calorosi ringraziamenti per il vostro gentile pensiero e per i vostri buoni auguri in occasione della Pasqua. Divido completamente la vostra fiducia nel successo finale dei nostri sforzi combinati ».

Londra, 26. — Il *Daily Mail* ha da Corfù che il Principe Guglielmo di Wied ha diretto un proclama al popolo albanese, domandandogli come prova del suo lealismo, di deporre le armi, e di arruolarsi nell'esercito regolare albanese (?)

Il proclama è firmato dal Principe di Wied e controfirmato da un ufficiale superiore austriaco.

Bucarest, 26. — Il Presid. del Cons. Bratianu e il Min. degli esteri Porumbaru, hanno lasciato la capitale, per un breve periodo di vacanza.

— Il *Vitoroul* smentisce il ritiro del capo di Stato magg. gen. Zafu e la sua sostituzione col gen. Ernescu. Il gen. Totu avrebbe raggiunto il limite di età il 14 p. p. ma il Re, Bratianu, e il Min. della guerra lo pregarono a rimanere al suo posto sino alla fine della guerra europea.

✚ (S) **Parigi**, 26. — Il figlio primogenito di Venizelos, nominato addetto alla Legazione di Grecia, è giunto oggi a Parigi.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 25. — *Camera dei Comuni* — Rispondendo ad una interrogazione il Segretario di Stato per l'Irlanda dichiara:

— Gravi disordini avvennero ieri a mezzogiorno a Dublino. La plebaglia si impadronì dell'ufficio postale e tagliò le comunicazioni telegrafiche. Giunsero truppe dal campo di Carragh. Durante la giornata la sommossa fu domata ma le comunicazioni erano sempre irregolari. Sono nell'impossibilità di fornire più ampie informazioni. Il Parlamento può nondimeno esser certo che le autorità controllano ora perfettamente la situazione. (*Applausi*). Non posso fornire alcun nome delle persone arrestate.

Carson chiede se vi è stata perdita di vite.

Il Segretario per l'Irlanda risponde: — Sì, dodici secondo le informazioni che mi sono finora pervenute.

Un altro deputato chiede se ieri sera alle sette Dublino era per così dire nelle mani dei ribelli.

Il Segretario risponde: — I ribelli padroneggiavano quattro o cinque quartieri della città, ma non la città intera. Temo che durante i disordini quattro o cinque soldati abbiano perduto la vita.

✚ (S) **Londra**, 25. — *Camera dei Comuni*. — Esaurite le interrogazioni il Pr. Ministro Asquith si alza e, con tono solenne, pronuncia la frase sacramentale: Signor Presidente, mi prendo la libertà di richiamare la vostra attenzione sulla presenza di estranei in questo recinto.

Il Presidente si alza immediatamente e risponde: La questione che gli estranei ricevano l'ordine di allontanarsi è posta. Coloro che sono favorevoli a questo ordine rispondano « sì »; coloro che sono contrari rispondano « no ». Un grido generale di « sì » risuona subito, inframmezzato da alcuni « no ».

Dopo di che il Presidente dichiara: Credo che i « sì » prevalgano. Ma poichè alcuno grida di « no » si levano nuovamente, si fanno preparativi per procedere al voto per divisione.

Terminati questi preparativi il Presidente pone nuovamente la questione, ma questa volta gli oppositori desistono ed allora la proposta di far sgombrare la Camera è approvata senza voto per divisione, e tutti gli estranei sono fatti allontanare dalla Camera dei Comuni.

Si inizia così la seduta segreta per le dichiarazioni di Asquith sul reclutamento.

GERMANIA E STATI UNITI

PER LA QUESTIONE DEI SOTTOMARINI

✚ (S) **Zurigo**, 25. Si ha da Berlino: Il Cancelliere dell'Impero Von Bethmann Hollweg ha avuto conferenze a Berlino coi Direttori competenti e con personalità politiche circa la vertenza con gli Stati Uniti. Altre ne avrà poi. In seguito ritornerà al Quartiere Generale, dove si prenderà una decisione definitiva.

— La *Frankfurter Zeitung* ritiene che nonostante che la situazione sia criticissima non si debba abbandonare ogni speranza di un componimento pacifico.

✚ (S) **Zurigo**, 25. — Si ha da Berlino. L'Ambasciatore degli Stati Uniti, Gerard, ha avuto stamane un lungo colloquio col Cancelliere Bethmann Hollweg.

La *Frankf. Zeit.* scrive: In tutti i circoli politici è unanime il parere che di fronte alla situazione creata dalla Nota degli Stati Uniti debba avvenire solo ciò che possa promuovere e facilitare la nostra vittoria nell'attuale guerra, mentre si debba evitare tutto ciò che possa ostacolarla. Più che mai ha valore il detto spesso citato dall'Imperatore « *Salus reipublicae suprema lex* ». Non bisogna abbandonare la fiducia che il conflitto con l'America possa essere risolto in modo onorevole. Naturalmente ora si discute la maniera di ottenere ciò. L'opinione pubblica, soggiunge la *Frankfurter Zeitung*, a quanto anche è dato di constatare dai giornali dei vari partiti, ha fiducia nelle decisioni che prenderà l'Imperatore insieme coi suoi consiglieri responsabili.

✚ (S) **Lima**, 25. Il Ministro delle Finanze degli Stati Uniti Mac Adoo, giunto in missione al Callao, è stato richiamato improvvisamente in seguito alla tensione di rapporti tra Germania e Stati Uniti.

Il commercio italo-cinese

E LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA CINA

La Dir. Gen. degli affari commerciali (Ministero Esteri) pubblica la seguente relazione della Camera di commercio italiana a Shanghai.

A causa della guerra europea il gruppo di banchieri che finanziava la Cina sospese i prestiti sui quali faceva assegnamento il Governo per la sistemazione delle sue finanze e per la riorganizzazione dei servizi; donde una sospensione d'ogni riforma ed una ristrettezza di fondi imbarazzante pel nuovo cinese. Fortunatamente la riforma già avviata nell'amministrazione del monopolio del sale diedero buoni frutti ed il Governo, con questi maggiori cespiti e con qualche piccolo prestito interno, potè provvedere ai bisogni più urgenti e pagare gl'interessi sui prestiti esteri, aiutato in ciò dall'aumentato valore dell'argento.

I raccolti non furono tutti buoni, ma fornirono nel loro insieme il capitale necessario a comprare all'estero una quantità va quasi normale di quelle merci che occorrono al consumo cinese, malgrado l'aumento generale dei prezzi. A questo risultato contribuirono gli alti prezzi ricavati per le derrate esportate, specialmente l'antimonio, la seta, il thè, le pelli ed il maggior valore dell'argento sopra accennato.

I bilanci delle banche cinesi, che non sempre un indice dell'andamento degli affari locali, si chiudono con buoni avanzi e per l'anno nuovo (che comincia il 3 febbraio) s'annuncia la formazione di otto grandi banche e di sei minori, ciò che prova l'abbondanza del denaro creato i natii).

L'industria della filatura della seta, che in così duramente colpita nel 1914, fu favorita nel 1915 da un rialzo continuo nei prezzi e da una grande facilità di vendita che le permisero di riguadagnare una parte di quanto aveva perduto nell'anno precedente.

Il Governo cinese, che, nel 1914, aveva fatto a 72 filande un prestito complessivo di tael 600.000 perchè venissero pagate le mercedi arretrate dovute agli operai, venne rimborsato, durante il 1915, dell'intera somma, chiudendosi così senza inconvenienti il periodo dei provvedimenti eccezionali.

Delle altre industrie locali ben poco è a dirsi, ma va segnalato il rifiorire dell'industria della gomma che si esercita nella penisola di Malacca ed a Giava e che interessa largamente le finanze di Shanghai.

L'aumento nel consumo della gomma portato dalle operazioni guerresche ha fatto rincarare questo prodotto e poichè tutte le piantagioni fatte nel 1910 sono ormai in rendita, le società proprietarie rinvano profitti tali da poter dare dividendi agli azionisti e mettere in riserva delle somme ragguardevoli. Hanno quindi acquistato un valore reale quelle azioni che una folle speculazione aveva spinto, nel 1910, ad altezze vertiginose per ridurre subito dopo ad un deprezzamento quasi assoluto.

***

Sarebbe desiderabile parlare in distesa del commercio speciale della Cina con l'Italia, ma l'indagine ne è difficile perchè molte delle spedizioni che probabilmente sono fatte dalla Cina per l'Italia figurano, nelle statistiche, come andate a Marsiglia, essendo costume di far le polizze per « Marsiglia Optional » ciò che dà al compratore la facoltà di far rispedire o a Londra od a Genova o di sbarcare a Marsiglia, secondo il bisogno, e, dall'altra parte, non tutte le merci che giungono qui da Genova sono merci italiane.

La presunzione è che le importazioni italiane in Cina abbiano diminuito e che siano rimaste normali od in leggero aumento le importazioni cinesi in Italia; fatti che troverebbero la loro giustificazione nelle difficoltà create alle industrie italiane dalla guerra e nei maggiori bisogni di taluni articoli, come le pelli le pellicce, ecc.

Sono pervenute alla Camera di commercio italiana in Shanghai molte lettere di ditte o privati animati dal desiderio d'emanciparsi dall'intermediario straniero allacciando rapporti diretti con Shanghai, sia per la vendita di loro prodotti su questo mercato sia per rappresentanze in Italia case di qui, e si è risposto indicando quelle ditte, quasi sempre straniere, che potevano interessarsi alla relazione proposta.

A dire il vero non si possono nutrire grandi speranze sui risultati di quei tentativi perchè le condizioni speciali in cui si svolge il commercio di Shanghai richiedono più tempo sia fatto d'ambe le parti da poche e grandi case.

***

Naturalmente la Cam in Italia dovrebbe avere lo stesso direttivo di quello di Shanghai e cioè cercare di promuovere il massimo giro d'affari limitando il più possibile il suo guadagno e studiando ogni possibile economia, specie nei trasporti onde le merci rese a Shanghai possa compiere nel prezzo con la produzione d'altri paesi.

Non sarà inutile accennare che le Case di Shanghai non amano dipartirsi dagli usi della piazza (*Vaggasi la relazione testuale*).

***

Supponendo per un istante che il consiglio di raggrupparsi e formare pochi ma forti enti commerciali fosse seguito in Italia e che quegli enti si attenessero alle norme accennate, qualche buon risultato si potrebbe conseguire, ma un successo importante come noi tutti desideriamo non si potrà avere finchè non s'istituisca un servizio italiano di vapori celeri con partenze regolari (marittima e ferroviaria) che permetta ai negozianti di far contratti per consegna a destinazione ad epoca fissa e di praticare prezzi di concorrenza con gli stranieri che si giovano appunto di tariffe favorevoli fra l'interno del loro paese e la Cina.

Nè si può tacere della necessità di una Banca italiana a Shanghai che appoggi le imprese dei nazionali e compri e venda la divisa italiana senza aggravare i cambi e dia quotazioni giornaliere sulle quali chi ha affari con l'Italia possa basarsi, senza ricorrere ai franchi od alle sterline ignorando quale sarà il cambio in Italia per queste divise.

Le nazioni che ci precedettero in questo paese furono sollecite a provvedere alla navigazione ed alle banche.

In questo momento le maggiori energie della nazione sono volte alla guerra e si capisce, ma è facile prevedere che appena cesserà la lotta sui campi di battaglia riprenderà accanita quella economica e sarebbe desiderabile che fin d'ora si coordinassero gli sforzi e si gettassero le basi di quelle imprese marittime e bancarie che ne facilitino il successo.

Credito ed economia

IN MORTE DEL COMM. OTTO JOEL

Un dispaccio da Milano ci annuncia la morte del comm. Otto Joel, che fu, si può dire, il promotore della Banca Commerciale, che diresse per alcuni anni, alternando la sua attività fra la sede di Roma e quella di Milano.

Nato a Dantzica, il comm. Joel era venuto quasi adolescente, in Italia presso la Casa bancaria Bingen che aveva sede in Genova e dalla quale passò alla Commerciale, cui dedicò tutta la sua intelligente operosità.

Egli ebbe sovratutto un merito: quello di propugnare un nuovo indirizzo di cessione in ciascun ramo delle industrie, onde impedire le frequenti crisi per anemia come di pletora, rendendo in tal modo più agile, più razionale e quindi più prudente lo svolgimento della produttività e della commerciabilità in ciascuna branca di produzione nazionale.

Ciò non gl'impediva di passare una parte dell'anno presso la sede della Commerciale in Roma e d'imprimere dalla capitale un razionale impulso alle varie sedi. Si deve specialmente alla sua mente direttiva e alla sua eccezionale attività, informate al più largo e razionale concetto dei meccanismi bancari, se la Banca Commerciale riuscì a divenire insieme al Credito Italiano il più attivo degli stabilimenti di credito liberi del regno.

Una delle operazioni più rimarchevoli che Otto Joel riuscì a promuovere ed effettuare con successo fu quella del collocamento in Germania delle obbligazioni (oltre un miliardo) per l'attuazione della nuova rete ferroviaria in Italia, delle quali la maggior parte venne poi gradualmente assorbita, come ottimo impiego del risparmio italiano.

Il compianto comm. Joel fu, si può dire, un modernista nei meccanismi bancari, per la semplificazione come per la rapidità nello svolgimento delle operazioni, che sono più specialmente proprie degli stabilimenti liberi di credito. Ed a queste qualità non comuni, un'altra egli ne aggiungeva: quella di una operosità fenomenale.

La sua scomparsa è una vera perdita nel mondo bancario italiano.

Alla famiglia giungano le nostre vive condoglianze.

INDUSTRIA DEGLI ZOLFI.

Dall'ultima situazione pubblicata dal Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana risulta che lo stock disponibile dello zolfo è di sole tonn. 45.920.625, mentre tutto lo zolfo depositato nei magazzini del Consorzio ammonta a tonn. 506.276.758 così diviso (oltre il disponibile di cui sopra). Venduto in sostituzione di pieni 70.432.370; per futura consegna 144.203.595, per pronta consegna 45.949.075, per conto di terzi 4.780.793.

Dal 1° agosto al 31 ottobre 1915 furono prodotte tonn. 96.021.691, vendute 71.545.778, consegnate 47.874.833; l'importo degli zolfi consegnati ammonta a L. 4.842.303,77 al prezzo medio di L. 101,14. Ai consorziati furono pagate in totale L. 7.022.883,42.

L'attivo del Consorzio era di L. 31.780.411,67 in pareggio col passivo nel quale sono compresi 8 milioni di fondo di riserva, quasi 5 milioni del « fondo oscillazione valori zolfi » perdite eventuali » e L. 760 mila del fondo per attenuare le conseguenze della eventuale disoccupazione degli operai delle miniere.

Queste cifre dimostrano la salda organizzazione e la utile gestione del Consorzio anche nel presente periodo di crisi derivante dalla guerra europea.

LA RISERVA AUREA DELLE GRANDI POTENZE EUROPEE.

Il *Journal* pubblica, illustrandole con grafici le cifre indicanti la riserva aurea delle grandi potenze europee nel 1914 cioè in tempo di pace e, attualmente nel 1916.

Naturalmente nella statistica non è compresa la Turchia e si noterà anche che per il 1916, non si registra riserva aurea all'Austria per la ragione che l'ammontare della riserva è ignoto.

Alla serie delle potenze attualmente belligeranti sono aggiunte anche due potenze neutrali e cioè Spagna e Olanda.

	Riserva aurea (in milioni di franchi.)	
	1914	1916
Russia	4270	4322
Francia	4104	5011
Inghilterra	1.004	1870
Italia	1105	1046
Germania	1698	3073
Austria	1300	7
Olanda	340	1040
Spagna	543	933

LE BANCHE TEDESCHE.

Le nove grandi Banche tedesche, che hanno la loro sede centrale a Berlino hanno dichiarato pel 1915, in confronto ai due esercizi precedenti, i seguenti dividendi %:

	1913	1914	1915
Deutsche Bank	12 ½	10	12 ½
Disconto-Gesellschaft	10	8	8
Darmstaedter Bank	6 ½	4	6
Schaaffhausenscher Bankverein	8	6	6
Kommerz und Diskonto Bank	6	4 ½	4 ½
Dresdner Bank	8 ½	6	6
Nationalbank f. Deutschland	6	—	4
Berliner Handels-Gesellschaft	8 ½	6	6
Mitteldeutsche Kreditbank	6 ½	6	6 ½

LE IMPORTAZIONI IN RUSSIA.

✚ (S) **Pietrogrado**, 25. Il Ministero del Commercio e dell'Industria russo informa che, visto lo stato di guerra, sarà prossimamente stabilito un regolamento il quale preserive che la importazione attraverso il Mar Bianco delle merci che non abbiano immediato rapporto colla difesa nazionale sarà ammessa solo con speciale autorizzazione per ogni singolo caso.

Banco di Napoli

Situazione al 31 marzo 1916.

ATTIVO		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
Riserva metallica	297.484.219.37	800	
Portaf. sull'Italia	150.647.198.10		768
Id. sull'estero	25.191.456.92		224
Anticipazioni	64.620.664.63		370
Tit. Stato e garant.	35.490.291.04		140
Spese dell'esercizio	2.130.248.92	423	
PASSIVO.			
Circolazione	320.026.500 —		219
Debiti a vista	66.181.353.72	4.814	
Co. fruttiferi	76.145.945.84	880	
Fondi accantonati	55.534.259.41		20
Rendite dell'esere.	4.373.191.03	255	

Armi ed Armati

NUOVE TRUPPE RUSSE IN FRANCIA.

(S) **Marsiglia**, 25. — Un piroscafo della Compagnia « Sud Atlantique » è giunto stamani alle dieci con un nuovo contingente di truppe russe che è stato accolto da calorosi applausi e da ovazioni della folla.

Un reggimento di usari con stendardo ha reso gli onori sulla banchina.

Appena terminate le operazioni di approdo il generale Mencsier, accompagnato dal suo Stato Maggiore, è salito a bordo ed ha passato le truppe russe in rivista. I russi hanno emesso tre urrà.

Immediatamente dopo è cominciato lo sbarco in mezzo a lunghe acclamazioni della folla.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 25 aprile.

Bollettino di guerra N. 335.

Azioni di artiglieria particolarmente intense nell'Alto Cordevole e nella zona del Monte San Michele (Carso).

Nessun importante avvenimento.

CADORNA.

SCACCHIERI DIVERSI.

FONTE GERMANICA

✚ (S) **Berlino**, 25. (Comunicato ufficiale):

Fronte occidentale: Dalle due parti l'artiglieria e l'attività degli aviatori furono vivissime. Ad ovest della Mosa vi furono durante la notte, a nord ovest di Avocourt combattimenti a colpi di granate a mano. Un attacco effettuato a cadata successive contro le nostre trincee ad est della collina del Mort-Homme non riuscì sotto il fuoco della fanteria. I nostri aviatori bombardarono numerosi bivacchi e stazioni di tappa del nemico.

— Un aeroplano nemico fu abbattuto e distrutto dal nostro fuoco antiaereo nei pressi di Talmire. Un altro fu abbattuto ad est della Mosa e cadde dopo un combattimento aereo.

Fronte orientale: A sud-est di Garbounovka un nuovo attacco russo non riuscì. Una squadriglia di aeroplani tedeschi attaccò gli impianti ferroviari e i magazzini di Molodeczno.

Fronte balcanico: Niente di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

✚ (S) **Vienna**, 25. (Comunicato ufficiale):

Fronti russo e sud-orientale: Nessun cambiamento.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 25 — (Comun. uff. delle ore 15):

— Ad ovest della Mosa ieri alla fine della giornata dopo un violento bombardamento i tedeschi hanno attaccato a più riprese le nuove posizioni della regione del Morthomme. I due primi tentativi essendo completamente falliti, il nemico ha lanciato un ultimo attacco con intenso uso di liquidi infiammati. Arrestati dai tiri di sbarramento e dal fuoco della fanteria, i tedeschi sono stati costretti a rientrare nelle loro linee con importanti perdite. Intensa attività dell'artiglieria nella regione di Avocourt. Durante la notte il nemico ha tentato senza alcun risultato di prendere i nostri posti avanzati dal « Redut d'Avocourt ».

— Ad est della Mosa bombardamento abbastanza vivo delle nostre prime e seconde linee. Nella foresta di Apremont lotta a colpi di granate.

— In Lorena abbiamo disperso una forte ricognizione nemica che tentava di avvicinarsi ad un nostro piccolo posto ad est di Nouville.

— Stamane un aeroplano tedesco ha lanciato sei bombe su Dunkerque. Una donna è rimasta uccisa e tre uomini feriti. I danni materiali sono insignificanti.

(S) **Parigi**, 25. — Appare veramente notevole lo sforzo dei tedeschi davanti a Verdun, a misura che s'inoltra la battaglia, soprattutto dal numero e dalla qualità degli effettivi da loro adoperati in quella regione. Ogni giorno vengono identificate divisioni nuove portate da tutti i punti del teatro della guerra. D'altra parte, l'esercito tedesco ripete e moltiplica gli assalti senza il minimo riguardo alle perdite subite, e delle quali il totale attuale, secondo le valutazioni più moderate, non può essere inferiore a duecentottanta mila uomini.

✚ (S) **Parigi**, 25. Comunicato ufficiale delle ore 23.

A nord dell'Aisne, dopo preparazione di artiglieria le nostre truppe hanno preso stamane un piccolo bosco a sud del Bois des Buttes (nella regione di Ville au Bois).

In Argonne tiri delle nostre batterie pesanti hanno distrutto un posto tedesco e sconvolto una cinquantina di metri di trincee nemiche, nel settore del Four de Paris. Alla quota 285 i tedeschi hanno fatto esplodere una mina. I nostri tiri di sbarramento hanno impedito al nemico di occupare l'escavazione dalla quale organizzano il margine meridionale.

Ad ovest della Mosa bombardamento intenso della quota 304 e delle regioni di Esnes e di Cumières.

Ad est giornata relativamente calma.

In Woevre violentissimo bombardamento del settore di Moulainville. Nessuna azione di fanteria durante la giornata.

Un nostro pezzo di lunga portata ha bombardato efficacemente la stazione di Heudicourt.

In Lorena, a sud-est di Badonviller, i tedeschi, dopo un intenso bombardamento, hanno diretto verso mezzogiorno un forte attacco sul saliente formato dalla nostra linea di Chapelotte. L'attacco è stato completamente respinto. Alcune frazioni nemiche che avevano preso piede nella parte a nord-est del saliente sono state respinte nel pomeriggio ed in parte distrutte dal nostro fuoco. Abbiamo fatto una quindicina di prigionieri, tra cui un ufficiale.

FONTE BELGA.

(S) **La Haye**, 24. — (Comunicato dallo Stato Maggiore belga):

Ieri sera e durante la notte, violenta lotta di artiglieria nel settore di Ramscapelle. Nel pomeriggio di oggi il bombardamento ripreso con forza nella stessa regione, nonchè verso Dixmude e Steenstraate.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 25. — Comun. ufficiale britannico:

— Oggi attività di mine sul saliente di Loos e di Neuve Chapelle.

L'artiglieria è stata attiva da ambe le parti a Neuville Saint Vaast, ad Angres, sul Canale Ypres-Comines e Hooge.

Un aeroplano nemico è stato abbattuto dal fuoco dei nostri cannoni presso Fleugeterk; il pilota e l'osservatore sono rimasti uccisi. Un nostro aeroplano manca.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 25. — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

L'augusto Comandante in capo ha trascorso i giorni della settimana santa vegliando per attendere la grande festa cristiana in unione con tutto lo Stato Maggiore.

— *Fronte occidentale*. — Aeroplani nemici lanciarono alcune bombe, su Dvinsk. Una nostra squadriglia tipo *Moranes*, lanciò sulla stazione di Dunabourg e sud-est di Friedrichstadt tredici bombe pesanti un pudo ciascuna. Sul rimanente del fronte scambio di fuoco.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 25. — *Fronte del Caucaso* — Nella regione del litorale il nemico effettuò tentativi di

avanzare verso Trebisonda, che furono tutti respinti da nostri elementi di avanguardia. Nella regione di Aschkalie i combattimenti continuano. In direzione di Harput abbiamo arrestato col nostro fuoco l'offensiva dei turchi.

La guerra in mare

◆ (S) **Londra**, 26. Il vapore *Ben* è affondato. Undici uomini dell'equipaggio sono stati salvati.

La guerra in aria

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 25. — Il Ministero della guerra annuncia:

Si segnala che tre *Zeppelin*, provenienti dal mare, sono passati sulla costa orientale durante la scorsa notte. Due hanno traversato la contea di Norfolk poco prima delle 19.30; un altro li ha seguiti verso le 11. Sono state gettate alcune bombe incendiarie.

◆ (S) **Berlino**, 25. Un comunicato dallo Stato Maggiore della Marina annuncia che la mattina del 24 corr. si videro dinanzi alla costa delle Fiandre numerose forze navali inglesi, composte di monitori, esploratori-posadiniere e grandi e piccoli vapori, che cercavano mine e collocavano boe per indicare le posizioni di bombardamento.

Le navi britanniche lasciarono quindi la costa delle Fiandre, probabilmente perchè avevano esaurito il loro compito, ma il comunicato prosegue che le numerose navi inglesi si sono allontanate di fronte a reiterati attacchi di tre torpediniere tedesche.

◆ (S) **Londra**, 25. Il Ministero della guerra annuncia che il raid aereo al di sopra delle coste del Norfolk e del Suffolk pare sia stato eseguito da quattro o cinque Zeppelin, di cui due soltanto hanno fatto serii sforzi per penetrare nell'interno del paese. Sono state gettate circa settanta bombe. Un uomo sarebbe stato gravemente ferito. Mancano altri particolari su perdite.

La guerra nelle Colonie

◆ (S) **Londra**, 25. — Il Ministero della guerra comunica i seguenti particolari sul conflitto nella regione di Katia del 23 aprile:

Il comandante in capo dell'esercito di Egitto annuncia che il combattimento ebbe un carattere più violento di quanto fu annunciato da principio. La difesa di Duaidar fu validamente sostenuta da una compagnia del reggimento *Royal Scots*. La perdita nemiche si elevano a 70 morti e 13 prigionieri, oltre ad importante materiale da guerra. La colonna d'insegnimento fece parecchi prigionieri e i nostri aeroplani infierirono sul nemico, dure perdite, mediante bombe e mitragliatrici. La nostra brigata montata fu impegnata tutto il giorno.

— Il 24 aprile otto aeroplani attaccarono il campo di Katia di sorpresa. Il campo fu assolutamente distrutto e perdite considerevoli furono inflitte al nemico mediante bombe e mitragliatrici.

Quel giorno il nemico abbandonò la regione di Katia.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 25 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del Min. dei Lavori Pubblici e dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'eserc. fin. 1915-16.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga dei poteri dei Commissari straordinari di Borgocollefegato (Aquila), Caprileone (Messina), Groppello Cairoli (Pavia) e Leonforte (Catania).

Comando supremo del Regio Esercito italiano: Ordinanza sulle attribuzioni dei giudici distrettuali i quali vengono pure incaricati di tenere i registri di commercio e quelli dei Consorzi.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

(S) **Venezia**, 25. — Ricorrendo la festa del patrono della città, alla presenza di tutte le autorità civili e militari, delle associazioni patriottiche con bandiere e di numerosissimo pubblico, l'ammiraglio comandante in capo del Dipartimento e della Piazza-Marittima ha consegnato stamane in Piazza San Marco le medaglie al valore alle famiglie dei militari veneziani caduti gloriosamente in guerra. La cerimonia è stata allietata dalla musica. Vi assistevo anche il Sottosegretario di Stato alle Poste on. Marcello.

— Nel pomeriggio, in apposito recinto dei Giardini pubblici si è svolta solennemente la cerimonia del giuramento dei Giovani Esploratori, alla presenza delle autorità civili e militari e di numerosissimi invitati.

Il cav. Zardinoni, Pres. dei Giovani Esploratori ha pronunciato un applauditissimo discorso, cui ha fatto seguito il giuramento.

Poscia i Giovani Esploratori, al suono degli inni patriottici hanno eseguito, tra entusiastiche acclamazioni, esercizi ginnastici.

Milano, 25. — La colonia italiana di Buenos Aires ha inviato all'Opera nazionale dello scaldarancio alcuni milioni di scaldarancio confezionati dal Comitato di guerra colà costituitosi.

Sempre a beneficio dello scaldarancio il Comitato ha posto in vendita presso Gondrand in Galleria alcune serie di cartoline illustrate dovute al pennello di noti artisti.

— L'altra sera alle ore 21,35, sono partiti per la zona di guerra i rappresentanti della brigata Sassari venuti testè a Milano a ricevere la medaglia d'oro offerta giovedì scorso alla Patriottica dal Comitato sardo della nostra città.

La rappresentata comandata dal benemerito colonnello cav. Puglisse, dai capitani Sanni e Marghinotti e composta da 19 persone fu accompagnata alla stazione da numeroso folla.

— Presso l'Azienda elettrica Comunale si sono riuniti i rappresentanti delle aziende del Gas dei comuni di Bologna, Mantova, Como, Asti, Cuneo, nonchè quelli delle aziende elettriche di Milano, Brescia, Parma, Modena.

La riunione dopo avere fissato che il Congresso Nazionale della Federazione delle Aziende Municipalizzate Italiane si tenga il giorno 14 maggio in Milano ed avere stabilito gli oggetti da trattarsi, ha anche approvato un importante ordine del giorno nel quale espone le gravissime condizioni in cui si trovano le Officine del Gas per la difficoltà massima dell'approvvigionamento dei carboni e per l'aumento rilevante dei prezzi e dei noli, si invocano i necessari ed urgenti provvedimenti.

— L'Associazione tra insegnanti di scienze sperimentali delle scuole medie, nell'intento di incitare e favorire la produzione nazionale di materiale scientifico e di diffondere la conoscenza specialmente fra gli insegnanti, ha deliberato di tenere in Milano una pubblica Mostra dalla domenica 30 aprile a tutto il 7 maggio. La mostra accoglierà apparecchi e prodotti specialmente destinati all'insegnamento scientifico sperimentale nelle scuole medie.

Genova, 25. — Domenica prossima 30 aprile, avrà luogo, in una sala del nostro Municipio, un'adunanza di tutti i Sindaci della Liguria per la fondazione di una scuola pratica elementare di agricoltura, destinata a migliorare le condizioni agrarie della Liguria e a dare capitalità e cure affettuose ai figli dei liguri agricoli morti in guerra per la Patria.

Este, 25. — L'altr'ieri il comandante della Brigata ha fatto la visita ufficiale alle autorità comunali, recandosi in Municipio, dove fu ricevuto con tutti gli onori dovuti al suo grado.

Padova, 25. — A Montagnana come già in altri importanti centri, si è costituito un Comitato che lanciò il suo appello ai privati cittadini ed Enti pubblici perchè venga offerta tutta la carta inutile ed ingombrante a beneficio della Croce Rossa.

Venezia, 25. — Il colonnello cav. Verzegnatti, eletto oggi in un vaporino al Canalasso, morì improvvisamente in seguito ad attacco cardiaco.

Milano, 25. — Dalle guardie di finanza, lori sul lago di Como furono sequestrati in un barcone 3500 sigari e 50 mila sigarette. I contrabbandieri vennero arrestati.

Italia Centrale

Bologna, 25 — Stamane a Castel San Pietro in seguito ad un improvviso temporale un fulmine è caduto sulla torre del Castello, che è monumento nazionale, costruito nel 300. Essa è rimasta gravemente danneggiata ed è pericolante. Si sono prese le misure più urgenti per la pubblica incolumità.

Ravenna, 24. — La Sovrintendenza dei Monumenti ha ultimato lo scavo archeologico, che si è esteso a tutto lo spazio dell'antico quadriportico. Questo spazio era letteralmente occupato da un sepolcreto a diverse stratificazioni di cui la parte inferiore risale all'epoca teodoriciana. Parecchie iscrizioni portano l'indicazione e la data consulare, e alcune si riferiscono a personaggi, ragguardevoli che tennero cariche importanti. La sicura determinazione cronologica aumenta il valore del materiale trovato anche sotto il rispetto scientifico della paleografia dei caratteri. V'è poi, fra le altre, un'iscrizione metrica che costituisce un notevole documento letterario ed una grande quantità di ceramiche.

Ferrara, 25. — Negli uffici di questa cattedra agraria ambulante il Comitato centrale di preparazione agraria ha tenuto un'importante adunanza per lo studio delle condizioni della nuova d'opera agricola in rapporto al completamento dei prossimi lavori di raccolta.

Marina di Carrara, 25. — Il veliero *Lauro* del dipartimento di Viareggio, dell'armatore cav. Adolfo Corsi di Carrara mentre stava per sbocconi dal nostro porto di caricazione, dopo ultimato le operazioni di carico, venne sbattuto dal mare grosso violentemente alla scogliera. Il veliero si arenò e fu coperto dall'acqua. Nessuna vittima. Si dovrà procedere ai lavori di disincaglio e di alleggerimento del carico.

Italia Meridionale

Napoli, 25 — Stamane a Castel San Pietro in seguito ad un improvviso temporale un fulmine è caduto sulla torre del Castello, che è monumento nazionale, costruito nel 300. Essa è rimasta gravemente danneggiata ed è pericolante. Si sono prese le misure più urgenti per la pubblica incolumità.

Napoli, 24. — La Sovrintendenza dei Monumenti ha ultimato lo scavo archeologico, che si è esteso a tutto lo spazio dell'antico quadriportico. Questo spazio era letteralmente occupato da un sepolcreto a diverse stratificazioni di cui la parte inferiore risale all'epoca teodoriciana. Parecchie iscrizioni portano l'indicazione e la data consulare, e alcune si riferiscono a personaggi, ragguardevoli che tennero cariche importanti. La sicura determinazione cronologica aumenta il valore del materiale trovato anche sotto il rispetto scientifico della paleografia dei caratteri. V'è poi, fra le altre, un'iscrizione metrica che costituisce un notevole documento letterario ed una grande quantità di ceramiche.

Napoli, 25 — Stamane alla stazione di Castel San Pietro in seguito ad un improvviso temporale un fulmine è caduto sulla torre del Castello, che è monumento nazionale, costruito nel 300. Essa è rimasta gravemente danneggiata ed è pericolante. Si sono prese le misure più urgenti per la pubblica incolumità.

Tra i numerosi presenti notavansi S.E. Leonardi Cattolica, il gen. De Lorenzo, l'on. Marghieri, l'on. Coppola, il prof. Bottazzi, il comm. Biraghi, il comm. Mucci, e molti altri professori di Università e consiglieri comunali. Il comm. Settimio Severo Caruso, in rappresentanza del Sindaco, ha pronunziato un applaudito discorso.

Napoli, 25. — Nello studio del fotografo Ruggiano, al primo piano del palazzo n. 45 in via Roma, si è verificato lo scoppio del caricatore a magnesio, che ha avuto gravi conseguenze per lo sfortunato fotografo.

Il Ruggiano è rimasto ricoverato in pericolo di vita all'ospedale dove furono anche medicati per lievi lesioni riportate il bambino Salvatore Guido ed il padre di lui, Fortunato Guido.

Napoli, 25 — Stamane delle guardie di finanza a Stabia scoperto un contrabando di 24000 sigarette e 11000 sigari. Sono stati operati parecchi arresti.

— Con l'intervento del Ministro on. Gr ppo, domani si inaugurerà, alla scuola normale femminile, la mostra del materiale scientifico.

— Stamane vi fu un violentissimo temporale. Si ebbero parecchi allagamenti, ma fortunatamente nessun danno alle persone.

LA BRIGATA «AVELLINO».

Avellino, 25. — Un antico voto di questa città sta per realizzarsi. Ecco l'annunzio dato dal Ministro della guerra, generale Morrone all'on. comm. Michele Caposzi. «Son lieto di parteciparle che una delle nuove brigate di fanteria che si costituiranno per esigenze di guerra, avrà il nome della patriottica città di Avellino, al che la Sua provincia – che numerosi figli offrì alla sacra impresa nazionale – vedrà cinta la sua nobile ed antica aspirazione».

Ringraziamo l'on. Caposzi pel suo interessamento, abbenchè egli, volontariamente, sia lontano dalla politica militante.

Isole

Palermo, 25. — Ieri sera verso le 20, un grave fatto di sangue si svolgeva a Borgo Molara, nella bettola esercita da tale Michele Sciortino, fu Michele, di anni 47. Questi per motivi non ancora ben accertati, venne a diverbio col soldato Pietro Coppola, il quale aveva ottenuto il permesso di recarsi a Borgo Molara per passare la Pasqua in famiglia. A un certo punto il bettoliere capiodava un colpo di rivoltella contro il il soldato colpendolo gravemente al capo. Il feritore fu arrestato. Il soldato è spirato all'ospedale militare «Rosolino Pilo».

Provincia Romana

Tivoli, 25 — Il Consiglio comunale che si adunerà in seduta domani sera discuterà il seguente ord. del giorno:

Tariffa daziaria; Regolamento organico disciplinare per il personale daziario; Rinnovazione del presidente e di un membro della Commissione amministratrice del civico ospedale; Nomina del rappresentante del Comune presso il Comizio agrario di Roma; Domanda De Gasperis Cesare per concessione di suolo in strada della Capraresca; Impianto telefonico nel carcere mandamentale; Domanda Mannini Domenico per la rettificazione della linea stradale in via Colsereno; Modificazione al contratto per l'illuminazione privata; Risoluzione della vertenza con Genga Felice per occupazione di area al Catillo; Rinnovazione del presidente e di due membri della Congregazione di Carità; Convenzione con l'Amministrazione militare per la costituzione in Tivoli di un distaccamento di truppa di linea; Supplemento di stipendio agli impiegati e salariati comunali per l'attuale disagio economico; Acquisto di fabbricato per uso di lazzaretto, Modificazione al regolamento per il concerto comunale; Domanda di Tedeschi; Amanzio per concessione enfiteutica del relitto stradale presso il Ponte Nuovo sulla provinciale Tiburtina, Liquidazione degli onorari e rimborso spese per la relazione di perizia contabile stragiudiziale nel processo a carico del sig. Emidio Tedeschi, ex amministratore daziario; Nomina del direttore del civico museo; Aumento degli assegni al custode, alla custode ed al cappellano del carcere mandamentale.

Il consigliere prof. cav. Antonio Nappi ha presentato al Sindaco la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto interroga l'on. Sindaco per sapere come intende la Società Anglo-Romana per applicare le nuove tariffe stabilite dalla convenzione 18 maggio 1915, e se spetta agli utenti il rimborso pagato in più».

Drammi di terra e di mare

SCOPPIO DI UNA BOTTE DI ESPLOSIVI

Firenze, 25. — Al Polverificio della Ditta Focai e Dori che fabbrica esplodenti anche per il Governo è scoppiata una botte contenente esplosivi.

Fortunatamente non si ha da lamentare alcuna vittima.

I danni materiali ascendono a circa lire 5000.

Ignorasi per ora le cause che provocarono lo scoppio.

ESPLOSIONE DI UNA POLVERIERA.

(S) **Salonicco**, 25. — Una grande polveriera tedesca, installata nel villaggio di Merse, presso Demirdgatch, è saltata. Vi sono numerose vittime.

CROCE ⊕ ROSSA

I MONUMENTI DELL'ASIA MINORE

Il Ciclo di conferenze che l'Associazione Artisti... ma fra i Cultori d'Architettura ha promosso a beneficio, della Croce Rossa, prosegue fra l'interesse del miglior pubblico romano. Queste conferenze hanno per programma l'illustrazione nella storia, nell'arte, nei monumenti delle nostre terre irredente non solo, ma anche di quei paesi a noi ora vicinissimi per ragioni e interessi. Egregi oratori hanno già illustrato il Dodecaneso e l'Albania; ora è la volta dell'Asia Minore. Il dott. Roberto Paribeni, direttore del Museo Nazionale Romano e capo della nostra Missione archeologica in Asia Minore, terrà la prossima conferenza, intitolata: «Arte e Monumenti dell'Asia Minore». L'illustre archeologo mostrerà alla luce dei monumenti quali caratteri ebbe la dominazione romana nel mondo antico e come essa scaturì da un'alta superiorità morale, religiosa e giuridica sugli altri popoli superiorità che rese Roma degna e atta a compiere la sua grande missione di civiltà e di maggiorza.

La conferenza sarà tenuta domani alle ore 16 nel salone dell'albergo Excelsior. Si avverte il pubblico che i biglietti d'ingresso da L. 2 si vendono presso le patronesse, all'Ufficio propaganda della Croce Rossa (Via Nazionale 153), alla Sede dell'Associazione fra i Cultori d'Architettura (Via degli Astalli 107), all'Agenzia Chiari e Sommaruga (Piazza Venezia), presso le principali librerie e all'ingresso del salone dell'Excelsior nei giorni delle conferenze.

NUOVI SOCI DELLA CROCE ROSSA

Le Assicurazioni Generali – Venezia con encomiabile spirito di patriottismo e di beneficenza si sono iscritte direttamente e a mezzo delle proprie succursali tra i soci perpetui della Croce Rossa presso tutti i Comitati regionali della medesima.

La nobile iniziativa è stata vivamente apprezzata e avrà certo un'eco di simpatia nel pubblico.

OFFERTE AL COM. ROMANO DELLA CR. ROSSA.

Riporto somma precedente	L.	140.963,35
Prof. Chiavaro per oblazione	»	10 —
Comitato d'Amalfi per oblazione	»	22,80
Dal sig. Vittorio Teixeira de Mathos per oblazione	»	300 —
Scuola Filippo Canini per oblazione	»	6,75
Mariondo e Gariglio incasso salvadanaio	»	20,05
Cinematografo Modernissimo incasso salvadanaio	»	24,38
Ditta Papalini incasso salvadanaio	»	39,90
Sig. Romanelli Gina per oblazione	»	15 —
Ditta Fratte incasso salvadanaio	»	20,45
Ditta Zapponini incasso salvadanaio	»	5,15
Scuola Elementare Femminile Frascati per oblazione	»	10 —
Direttore Albergo Venezia per oblazione	»	1.00
Cinema Quattro Fontane incasso salvadanaio	»	26,82
Valigeria Franzi incasso salvadanaio	»	17.04
Banco Commerciale Ital. incasso salvadanaio	»	160,87
Sig. Polvarini Gaetano per oblazione	»	5 —
Ditta D'Agnino incasso salvadanaio	»	13,25
Ditta Pallottoni incasso salvadanaio	»	30 —
Ditta Tagliacozzo incasso salvadanaio	»	30,50
Ditta Cervinari e fl. per ricavato vendita cataloghi	»	180 —
Ditta Paramatti per oblazione	»	0,65
Tipografia Filippucci per oblazione	»	2,09
Bar Costa incasso salvadanaio	»	13,25
Sig. Ripari Annibale per oblazione	»	5 —
Sig. Pacifico Sannino incasso salvadanaio	»	48,36
Sig. Guerriari Antonio per oblazione	»	5 —
Sig. Romanelli Pietro per oblazione	»	10 —
Ditta Stefanini incasso salvadanaio	»	50,13
Ditta Reggero e Sabbiani incasso salvadanaio	»	9,42
Ditta Peiron incasso salvadanaio	»	6,02
Ditta di Capua incasso salvadanaio	»	14,81
Ditta Ricrentino incasso salvadanaio	»	7,79
Signora Vera Mauronzi per oblazione	»	5 —
Ditta Canetti incasso salvadanaio	»	7,23
Ditta Gioggi incasso salvadanaio	»	13,83
Ditta Zingone incasso salvadanaio	»	16,06
Ditta Ballario incasso salvadanaio	»	4,27
Sig. Antonucci Ubaldo incasso salvadanaio	»	5 —
Sig. Durante incasso salvadanaio	»	74 —
Sig. Vitale Milano incas. salvadan.	»	15,31
Ditta Treves incasso salvadanaio	»	22,61
Caffè Aragno incasso salvadanaio	»	28,16
Fiori e Bianchelli incasso salvad.	»	21,66
Totale	L.	143.018,80

Palazzo di Giustizia

CORTE D'ASSISE.

Cause che si discuteranno dalla Corte Ordinaria di Assise nella prossima quindicina:

28-29 aprile – Bilace Angelo, di anni 40, da Latiana, barbiere; turpe reato commesso in Tivoli il 12 settembre 1915 in danno di Zeno Marinucci. *Difensore:* avv. Aroca.

2-3 maggio – Minghetti Pastore Filomeno, di anni 31, da Viterbo, calzolaio, omicidio commesso in Roma il 23 maggio 1915 in persona della moglie Agata Ferranti. *Difensore:* avv. Coccia.

4-5 id. – Di Buò Angelo Baldassarre, di anni 53, da Castignano, contadino, turpe reato commesso in Montorotondo, nel maggio 1913 in persona di Oliva Santarelli – *Difensori:* avv. Leva e Franco – *P. C.:* avv. Mangili.

6 id. – Montani Gaetano, di anni 70, da Frosi, calzaro; omicidio premeditato commesso l'8 ottobre 191 in Roma in persona di Egidio Piccolomini – *Difensori:* avv. Di Benedetto e Persico.

9-10 id. – Petrucci Dandolo, di anni 29, da Roma, muratore; omicidio commesso in Roma il 19 settembre 1915 in persona di Enrico Giudi. *Difensore* avv. Q. Amici.

11 id. – Lacchini Ernesto, di anni 26, da Ponte dell'Olio, Lacchini Gaetano, di anni 20, da Piacenza, venditori ambulanti, Zanchini Emilio, di anni 30, da Roma, tornitore in metalli: mancato omicidio e rapina commessi in Roma il 7 luglio 1915 in persona di Luigi Filippo Pistolli. *Difensori* avv. Amerini, Coboerich, Aroca. *P. C.:* avv. Petroni.

Fallimenti di Roma

ESTENSIONE DI FALLIMENTO – *Palmieri Aquilio*, vini ecc., via P. Amedeo n. 44-46. Esteso il fallimento al socio di fatto Antonio Palmieri. Giudice delegato: avv. Tito Carusolo – Curatore provvisorio: avv. Antonio Berardi, via Crescenzio n. 82. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 19 maggio. Chiusura: 3 giugno.

CONCORDATO CONCLUSO – *Giovinazzi e Fulgenzi*, cappelleria, v. dei Prefetti n. 13-14 – Concluso il concordato al 20 per cento in tre rate uguali semestrali – Hanno aderito al concordato: 22 creditori per L. 14.956,25 su 30 ammessi per L. 18.636,55.

PROPOSTA DI CONCORDATO – *Sandri ved. Rocchi Ascilla*, letti, viale Giulio Cesare – Per il 15 maggio riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in cinque rate trimestrali.

NOTE ARCHEOLOGICHE

LA POLIZIA DELLE NECROPOLI DI ALESSANDRIA.

Il signor Seymour de Ricci ha comunicato alla Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi una iscrizione greca di Alessandria. Mettendo insieme due frammenti pubblicati finora separatamente, egli ha potuto ricostruire un testo dell'anno 120 dell'era volgare, relativo alla polizia delle necropoli di Alessandria.

Questa polizia era affidata ad un distaccamento di Licii, incaricato di impedire il saccheggio delle tombe e che sono, in questo caso, accusati di aver abbandonato il loro posto.

SCAVI A CARTAGINE.

Nella stessa seduta il signor Héron de Villefosse ha comunicato un rapporto del padre Delattre, corrispondente della Accademia sugli scavi di una Basilica cristiana, situata a Cartagine presso Santa Monica.

Questo sacerdote ritiene che essa fosse una delle principali Basiliche della città, probabilmente quella dove si recò Belisario all'indomani della presa di Cartagine.

Essa non contava meno di sette navate e le sue dimensioni erano molto considerevoli.

In mezzo ai interessanti avanzi di architettura, il padre Delattre ha raccolto più di trecento frammenti epigrafici provenienti, per la maggior parte da iscrizioni funerarie.

SPORT

ALPINISMO.

Escursione a Monte Scalambra (m. 1402)

Domenica 30 la sezione romana del Club Alpino Italiano (Piazza Firenze, Vicolo Valdina, 5) farà sotto la direzione del sigg. Pizzirani e Faber, un escursione a Monte Scalambra (m. 1402) col seguente programma:

Partenza in ferrovia Stazione Termini ore 8,20 – Arrivo Stazione Segni-Paliano 9,48 – Arrivo in automobile a Roma 6,15 – Partenza a piedi 8,30 – Arrivo vetta Scalambra 11.30. Colazione al sacco.

Partenza dalla vetta ore 12,15 – Arrivo Stazione Subiaco 17 – Partenza Stazione Subiaco 17.31 – Arrivo a Roma 20.30. Portare la Colazione – Preventivo L. 11.

Iscrizione obbligatoria presso la sede del Club fino alle ore 21,30 di Venerdì 29 aprile corr., previo pagamento di L. 3 per l'automobile.

La gita si effettuerà se le iscrizioni raggiungeranno il numero di 8 o di 16.

Appuntamento alla Stazione Termini ore 5.

N. B. – In conformità con la circolare 9 novembre 1915 si ricorda che alla detta escursione potranno partecipare tutti gli studenti che presumono di essere chiamati sotto le armi, previo accordo con uno dei Direttori.

CANOTTAGGIO.

La stagione 1916 in Francia

PARIGI. — La stagione ufficiale del canottaggio francese si aprirà quest'anno il 7 maggio con le regate di Courbevoie-Asnières, riservate, come l'anno scorso, ai giovani vogatori. Però, seguendo l'uso ormai in vigore per le ovvie necessità che ognuno comprende, il gruppo parigino organizzatore non potrà concedere alcuna indennità di trasferta. La ripulsa sarà organizzata dalla Société Nautique de la Basse-Seine, sotto il patronato dell'U. S. A. R. R. e del C. E. P.

Il programma comprende: 1. Una gara a quattro vogatori; gara aperta che conterà per la classifica onde ottenere il premio di fine d'anno. – 2. Gara a quattro vogatori, riservata a quei canottieri che non abbiano mai corso. 3. Gara a quattro vogatori, riservata ai vogatori che non si siano mai piazzati primi – 4. Gara a otto vogatori libera a tutti.

Oltre a questa prima manifestazione del remo è fissata per il 28 maggio una riunione nautica a Rouen che comprende due matches Rouen-Rennes e varie gare di moto.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Novità, Varietà, Aneddoti

LE ABITUDINI DEGLI UOMINI CELEBRI.

I grandi uomini hanno abitudini e principii bizzarri. Platone per esempio, poneva, come base dello Stato, la comunione dei beni e delle donne!

Diogene predicava di disprezzare le ricchezze, anzi di gettarle in mare e non provare più dolori, di fare ogni cosa anche in più comoda, alla presenza di tutti.

Democrito, filosofo, a cento anni si lasciò morir di fame!

Platone fu prima servitore, poi garzone fornaio, e in ultimo comico.

Vittorio Alfieri spesso andava a scrivere le sue tragedie nella scuderia.

Il Petrarca aveva una grande tenerezza per una gazza. Newton per un cane, Darwin per un rospo. Lieviolo per un lupo e Stephenson per un merlo.

Per ispirarsi Browning Wordsworth, Shelley, Walter Scott, Victor Hugo e Schopenhauer fa cavano delle passeggiate.

Goethe ricorreva a libazioni di vino: ne beveva più di 50,000 bottiglie.

Durante le ore di ozio Bismarck e Gladstone si divertivano a spaccare legna, e Voltaire faceva i burattini.

Napoleone combinava matrimoni.

Ampère per liberarsi dal mal di denti studiava il cinese.

Di Alfonso Karr si racconta che una sera si presentò all'Odéon, in abito nero, ma con in testa un berretto da notte. Egli abitava in via Crouchet mangiava per terra e riceveva i suoi editori col berretto sormontato da tre penne di pavone. Poi fece dipingere in nero la sua camera, la quale era piena di cose di morti. Quando si andava a visitarlo rispondeva con voce cupa e invitava a prendere a casa di un suo amico beccamorto. Dopo qualche giorni vendeva i suoi lugubri addobbi, e faceva tappezzare la sua stanza alla maomettana. E al posto del cane di guardia mise una jena. Nessuno voleva andare più a vederlo. Infine stanco, vendette la jena e acquistò un altro cane, che un moro portava a passeggiare.

Byron per dimostrare ai suoi contraddittori che Leandro il giovinetto amante appassionato di Ero aveva potuto attraversare l'Ellesponto, lo attraversò egli stesso a nuoto, rischiando la pelle.

Mahzoni odiava le rose e Schiller scriveva coi piedi immersi in un catino d'acqua fredda.

Montesquieu scrisse le migliori pagine in carrozza.

Victor Hugo scriveva in piedi.

Sardou dettava i suoi lavori urlando e con fracasso.

Guy de Maupassant per scrivere doveva inebbriarsi con etere.

Flaubert e Daudet per ispirarsi fumavano.

Beethoven immergeva le mani in acqua freddissima

(Non pare che l'eleuco degli eccentrici uomini di genio e di mente sia completo! Per ora bastano questi).

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Stamane farà ritorno a Roma S. A. R. il Duca di Genova, Luogotenente generale del Re.

VATICANO — Anche ieri mattina il Papa celebrò la Messa nella Cappella della Sala Matilde e distribuì la Comunione a circa centocinquanta persone.

S. Santità ricevette il senatore Don Fermino Calbeton Ambasciatore di Spagna.

Ricevette pure P. Francesco di Paola Nalbone S. J.; assistente d'Italia; mons. Vansenfville con il sig. Watine-Dezia ed il sig. P. Vanhoudes; il marchese Giacomo Spinola e famiglia; il conte Carlo Bonacdini; il sig. Pasquale Frangelli; la madre superiora della figlie della Croce; la signora Ines Arboleda de Pombo con due figlie; la signorina M. Luisa de Courten.

Sua Santità ha poi accordato udienza generale a molte distinte persone italiane e straniere.

I giovani esploratori a Villa Savoia. — Ieri; per desiderio di S. A. R. il Principe di Piemonte fu organizzato dal comandante Bonaldi un convegno con esercitazioni scoutistiche a Villa Savoia, al quale erano stati invitati i Giovani Esploratori di Roma e le rappresentanze delle altre sezioni del corpo nazionale italiano.

Gli esploratori giunsero alla villa alle ore dieci e furono ricevuti da S. A. R. il Principe Ereditario in uniforme di esploratore, dalla Principessina e da S. A. R. il Principe Pietro di Montenegro.

Furono subito passati in rivista da S. A. R. Real il Principe Ereditario, dal commendator Carlo Colombo, commissario generale del corpo nazionale accompagnato dal dottor Brambilla, vice-commissario di Roma; furono in tale occasione presentate al Principe Ereditario le rappresentanze di molte sezioni d'Italia del corpo costituito da giovani esploratori, fra i quali alcuni decorati o per merito, o per valore militare o per valore di marina: Richiski e Pisogni (Ancona), Bresci (Alessandria); Pizzini, Adobati (Bergamo); Mostini e Montanti (Bologna); Grossi (Cassino); Galloni e Palma (Civitavecchia); Pisani e Traverso (Genova); Borghi e [illegible] (Napoli); Dartenois e Sannino (Portici); Sani e Bartoli (Terni); Rinaldo e Toria (Salerno); Sabbatini e Romoli (Spoleto); ecc.

Giunse più tardi anche S. M. la Regina e ad essa furono presentati i commissari, sottocommissari e ufficiali istruttori del Corpo, venuti con le rappresentanze, e così i commissari regionali di Roma, avv. Canara e maggi De Micco, i capitani Pannati e Arrivo di Roma; professor Marchisio, comm. di Genova; Murè Bajona sotto commissario di Portici; Altieri vice-commissario di Salerno; prof. Bindoli comm. di Bergamo; Galloni sotto commissario di Civitavecchia; Segale rappresentante sotto commissario di Spoleto; Lazzaroni, sotto commiss. Saronno e rappr. sezione di Milano.

Si eseguirono quindi rapide e ordinate esercitazioni che interessarono vivamente gli ospiti augusti, circondati da dame e da gentiluomini di corte.

Fu così in pochi minuti improvvisato in un prato del parco reale un accampamento per tende esploratori con tende e cucine, organizzato un ospedaletto da campo, eretto un osservatorio, gettato un ponte sospeso, steso due linee telegrafiche scambiati messaggi con segnalazioni ottiche, ed eseguite manovre di pronto soccorso e di medicazione a supposti feriti.

S. M. la Regina e le LL. AA. R. R. durante la ricreazione si intrattennero con semplice famigliarità fra gli esploratori, mentre le Princ. Iolanda, Mafalda, Giovanna e la piccola principessa Maria si divertivano con i loro somarelli.

Alle 13 uno squillo di tromba chiamò l'adunata, e, levato il campo in un attimo, gli esploratori furono invitati da S. M. la Regina che fece offrire a tutti un graditissimo ricordo.

Alle ore 14 gli esploratori sfilarono in parata davanti alla famiglia reale emettendo un triplice urrà.

S. M. la Regina e il principe Pietro espressero al commissario generale comm. Carlo Colombo, il loro vivissimo compiacimento per la riuscita della simpatica escursione.

Il 20 aprile e la difesa di Roma. — Domenica prossima a cura della *Unione Storia ed Arte* la professoressa Anita Pagliari, alle ore 17.30 a Porta San Pancrazio, parlerà del 20 *aprile e della difesa di Roma*.

Cultura popolare gratuita. — Domani, giovedì alle ore 19.30, seduta di chiusura della *Sezione di cultura serale popolare gratuita*.

Il cav. Francesco Aquilanti, socio della Unione Storia ed Arte, parlerà sul tema: *La nuova Francia*, nella scuola Felice Venezian, via Portico d'Ottavia 73.

Pontificia Accademia di Archeologia. — Nella sala accademica al palazzo della Cancelleria Apostolica, sabato, 22, alle ore 16.30 il dott. Polo Stger leggerà un discorso sul seguente argomento: *I nuovi scavi ed i graffiti della «basilica apostolica» nella via Appia*.

Un concerto di beneficenza. — Ricordiamo che domani nell'aula massima dell'associazione artistica in via Dell'Umiltà 36 alle ore 5 pom. avrà luogo un grande concerto di beneficenza del notissimo quartetto vocale romano formato dai prof. Gabrielli, Gentili, Vitti e Dadò con il concorso del giovane e valente pianista Alfredo Gattari.

Il programma comprende: Un balletto a quattro parti di Gastoldi, la *Fontana di Carnovat*, dello stesso autore ed altri pezzi classici del Bach, del Janequin, di Chopin, di Baldassarre Donati e del Paganini.

Un insieme di musica prettamente classica e di carattere descrittivo che farà gustare tutta l'efficienza artistica dell'ormai famoso quartetto. Il prof. Gattari eseguirà uno scelto programma al piano.

I biglietti pel prezzo di L. 1 e 2 a scopo di beneficenza, possono acquistarsi presso il portiere di detta associazione in via S. Marcello 28.

Per l'Agro Romano. — E' ricercata mano d'opera maschile e femminile per lavori pubblici ed agricoli da compiersi nell'Agro Romano.

La Sezione disoccupazione e Lavoro del Comitato Romano di Organizzazione civile sta trattando con gli Uffici competenti del Governo e del Municipio circa i quantitativi, i salari e gli orari relativi ai lavori pubblici, e di ciò darà notizia a giorni indicando altresì l'epoca precisa in cui tali lavori devono iniziarsi.

Fin da ora fa conoscere la notizia più importante avuta dalla Cattedra d'Agricoltura invitando nei propri Uffici via Torino 68 Comitato Romano Sezione Disoccupazione e Lavoro dalle ore 15 alle 18 quanti desiderassero occuparsi in tali lavori, in merito ai prossimi lavori di bonifica del nostro Agro.

Le condizioni di orario e salario per questo lavoro sono le seguenti:

Orario – Dal lavar del sole al tramonto con tre interruzioni.

Media di salario prevedibile; Uomini L. 5 al giorno – Donne e ragazzi L. 2.50 al giorno.

All'Associazione popolare romana. — Domani, giovedì, alle ore 20, nella sede dell'Associazione, in via Alibert n. 1 si riprenderà il corso delle conferenze che avranno luogo tutti i giovedì.

Parlerà il consigliere comunale, avv. Umberto Tupini sul tema: *Primo Maggio*.

Saggi futuristi. — Oggi, mercoledì, nell'esposizione futurista Depero i futuristi Marinetti e Balla daranno un primo saggio di declamazione in movimento a molte voci, rappresentando una..... battaglia sulle Alpi.

La banda dei nostri carabinieri a Parigi. — Si terrà prossimamente a Parigi un grande concerto di bande militari, appartenenti agli eserciti della Quadruplice.

Per l'Italia parteciperà al concerto la banda degli

allievi carabinieri della nostra legione, che è partita; invece per la Francia, sotto la direzione del [illegible] cav. Calcli.

Alla scuola civile di aeronautica. — Ieri il generale Mariani, direttore generale di aeronautica; l'ammiraglio Pini, sotto capo di Stato Maggiore della R. Marina, il generale Guzzo, comandante del Genio e il maggiore Meda, della Direzione tecnica di aviazione, si sono recati al viale Angelico a visitare le due sezioni pratiche di motoristi e dei montatori meccanici di velivoli della Scuola civile di aeronautica la quale è sotto il patronato dei Ministri della Guerra, della Marina e della Istruzione Pubblica.

Erano a riceverli il presidente del Comitato, generale Ettorre; il vice-presidente comm. Marcelli (direttore generale al ministero della marina) il segretario generale cav. Lalci, il direttore tecnico prof. Oneori e gli addetti militari della Scuola, tenenti Chimichi e Romagnoli.

Non pochi allievi militari e civili accudivano alle loro esercitazioni.

I generali e l'ammiraglio rimasero soddisfatti della organizzazione della Officina e si congratularono col generale Ettorre e con gli altri membri del Comitato.

La fiera dei cavalli al mattatoio. — Tutti i lunedì e i sabato del prossimo mese di maggio, e della prima metà di giugno, si terrà, anche quest'anno, nello stabilimento di mattazione, al Testaccio, la consueta fiera di cavalli, asini e muli.

Si accede ai locali tanto dalla via Galvani quanto da via delle Mura.

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi, mercoledì alle ore 18,30 nell'aula del Collegio Romano.

Corso C. prof. Tommaso Mancioli — *Soccorsi* immediati e assistenza per affezioni di cerebello, naso e gola.

Università popolare romana. — Lezioni odierne (mercoledì) al Collegio Romano:

Ore 19 Lingua inglese.

Ore 20-21 prof. Uberto Farnesi. *L'industria del freddo* (con proiezioni)

Ore 21-22 dott. Vincenzo Magaldi *Le assicurazioni private e l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.*

Ingresso libero.

Assemblee operaie. — Stasera, mercoledì, alle 20,30 seduta ordinaria della Camera del lavoro.

— 27 aprile alle 18,30 (via S. Ignazio 23) assemblea della Cooperativa pittori artistico - industriale per bilancio e cariche sociali.

— *I venditori ambulanti.* — Venerdì alla Camera Lavoro ebbe luogo una numerosa assemblea. Presiedeva A. Mogliani, il quale dopo avere comunicato i saluti di alcuni soci chiamati alle armi riferì alcune disposizioni dell'assessore dell'ufficio VIII, con le quali si obbligano tutti i rivenditori ambulanti di tenere molto in vista la targa metallica e il numero affinchè gli agenti municipali possano riconoscere subito chi è munito di licenza per i provvedimenti del caso.

L'assemblea approvò le comunicazioni dando incarico al Comitato di far richiesta all'assessore stesso perchè vengano concesse nuove licenze di correttino a coloro che possano dimostrare di esercitare il mestiere da parecchi anni pur non essendo in possesso di altre licenze. In ultimo furono eletti i nuovi rappresentanti al Consiglio generale della Camera del lavoro e risultarono Rubbieri Giovanni e Filippo Marini.

CONGREGAZIONE DI CARITA' DI ROMA

Rendiconto statistico del mese di Marzo 1916

Beneficenza continuata	N.°	Importo L.
Casa di cura Regina Margherita	62	3.944 —
Ambulatori medico-chirurgici	1.620	2.020 —
Cura capitolina dei bambini infetti al 7 anni	130	6.304 —
Sussidi diversi di beneficenza	295	6.782 —
Sussidi ad ammalati	166	1.314 —
Oggetti ortopedici diversi	102	883.05
Cura preventiva dei bambini contro la tubercolosi	10	884 —
Sale di maternità	333	9.600 —
Beneficenza di ricovero		
Ricov. di vecchi nell'Osp. Dmb. I	364	28.015.—
Ricovero di minorenni	393	7.785.—
Colonia Agric. Romana	24	988.32
Ricovero minorenni a carico di Opere Pie diverse	22	545.—
Ospizio Marino in Anzio	9	612 —
Colonia - Scuola Regina Elena pei predisposti alla tubercolosi	4	166 66
Beneficenza elemosiniera		
Sussidi a studenti per tasse, libri ecc.	19	337.50
Id. a titolo di pigione	2	71 —
Id. elemosinieri diversi	178	1.350 —
Id. continuativi ad inabili	225	5.407 —
Beneficenza domiciliare		
Sussidi diversi	48	9.411.—
Totale L.		75.735.53

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA annuncia con profondo dolore la morte sbarcata avvenuta del signor

OTTO JOEL

GRANDE UFFICIALE DELLA CORONA D'ITALIA e dei SANTI MAURIZIO E LAZZARO

già suo Amministratore Delegato e Vice Presidente.

Milano 25 aprile 1916.

[redacted]

Ieri mattina alle ore 11.20, munito dei conforti religiosi e della speciale Benedizione del S. Padre, spegnevasi serenamente nell'età di anni 77 il

Cav. PIETRO SALUSTRI-GALLI

Ne danno col più profondo dolore il triste annunzio i figli ANGELO con la consorte Donna THEODOLINDA THEODOLI, dottor. GIOVANNI, GIUSEPPINA RACCELLI, TERESA CAVALLINI, MARIA ZABU' e Suor MARIA GIACINTA; i generi comm. avv. PIETRO RACCELLI, ROBERTO CAVALLINI e cav. GIULIO ZABU'; il fratello FORTUNATO SALUSTRI e la sorella ANNA SALUSTRI, i nipoti ed i parenti tutti.

Roma 26 aprile 1916.

Il trasporto avrà luogo giovedì 27 corr. alle ore 10 muovendo dall'abitazione dell'Estinto via dei Cestari 42 per la Chiesa Parrocchiale di S. Maria sopra Minerva ove alle ore 10.30 sarà celebrata la Messa di Esequie

Non si mandano partecipazioni personali. Si dispensa dalla visita. Per speciale volontà del defunto si prega non inviare fiori.

Prim. Impr. Fun. PIACENTI, v. dei Leoni, 31

[redacted]

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-14

Arresti. — Dall'agente Romani Angelo del distretto di Porta Maggiore, venne ieri sera tratto in arresto quel tale Ettore Mantti che l'altra sera sotto pubblicammo ferì col coltello il carrettiere Egidi Gaetano.

— Galli Giovanna Giuseppina domestica di n. 18 da Brescia, avendo rubato lire 25 in danno del padrone Cantamessa Roberto ab. in v. Nomentana 44, fu arrestata e inviata al carcere a disposizione del Procuratore del Re.

Risse. — Carlo Spaziani Umberto dia Sgurgola; ab. in via Portonaccio, contadino, alle 10.20 di ieri nella tenuta Pratalata venne a questione, per futili motivi con certo Gitli Giuseppe, suo compagno di lavoro. Costui lo ferì con una coltellata al ginocchio. Al Policlinico, dove fu medicato lo Spaziani fu giudicato guaribile in 8 g.

— Il cameriere Alfredo Pelinotti di anni 27 da Marsi, abitante in via della Frezza 28, verso le 21.30 di iersera, nel ristorante *Cardinali* in Via Nazionale venne per motivo di lavoro a questione col suo collega Diotebo Gioacchino di anni 23 - abitante al vicolo delle Vacche N. 6. Il Pelinotti che si trovava tra le mani alcune posate le scaraventò contro il suo avversario producendogli una ferita alla fronte.

Alla Consolazione il Diotebo fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Investimenti. — Ettore Federici di a. 40 romano ab. in Borgo Pio 58 venne iersera investito da una automobile condotta da certo Castro Alfredo. Riportò alcune ferite per le quali i sanitari della Consolazione si riservarono il giudizio.

Tentati suicidi. — Alla Consolazione si presentò ieri Tordolli Giacomo di a. 29 ab. in via della Luce 7: costui poco prima aveva tentato suicidarsi con 3 pastiglie di sublimato. Indosso gli furono trovate 2 lettere, una indirizzata al padre e l'altra al delegato delle Terme. I medici si riservarono il giudizio.

— Degli agenti del Commissariato dei Monti è stata arrestata nella sua abitazione in via Ciancaleoni 18, certa Giuseppina Vecchini di anni 18, autrice di un furto di oggetti preziosi in danno della signora Antonietta Moscinili, abitanti in via Urbana 120, presso la quale la Vecchini era al servizio.

— Tomei Alfredo di a. 22 ab. in Via dei Sardi 7 e Gasperini Luigi di a. 23 ab. in via Taranto 29, furono sorpresi ed arrestati dagli agenti del Commissariato di Campo Marzio, mentre erano intenti a rubare nell'appartamento di Castelnuovo Arrigo in Via Giovanni Lanza 69.

Riconoscimento di un cadavere. — Il morto ripescato nel Tevere l'altra mattina e trasportato alla Morgue per il riconoscimento, è stato identificato per il venditore ambulante Francesco Zamporini, di a. 43 abitante in Piazza in Piscinula n. 28.

Libro nero. — Bixio Ribecchi di 31 anni da Camerino comico teatrale abitante in via Tiburtina ha denunziato alla Questura di S. Lorenzo che i ladri, forzata la serratura dell'uscio, penetrarono in casa sua e rubarono oggetti di valore ed una rivoltella per l'importo di alcune centinaia di lire.

MONTE DI PIETA'

GIOVEDI' 27 Aprile 1916 — La 1ª Custodia vende gli orl 31 Marzo 1915.

La La Custodia vende fagotti 31 Marzo 1915.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - Novara

Carlo Molecchoti Rapp. - Via Volturno 58

Ascensori elettrici moderni-Massima perfezion

IMPORTANTI IMPIANTI PERMUTATI

TEATRI DI ROMA

«MERCADET L'AFFARISTA» DI BALZAC ALL'«ARGENTINA».

La «Drammatica Compagnia di Roma» ha avuto un'idea in vero degna di largo encomio, col riportare sulle scene questa vecchia e già celebre commedia di Balzac, oramai da troppi anni ingiustificatamente obliata. E la lode va in tanto maggior misura tributata, poichè il lavoro è stato presentato in un'edizione eccellente: ottimi gli interpreti tutti dal Paladini, protagonista, in cui ancora era lo spettacolo e che si ebbe speciali applausi dal folto ed elegante uditorio; al Ferraro, *De la Brive*; al Brocchi, *Brédif*; alla Gemmò, *Signora Mercadet*; alla Magalotti, *Giulia*. Ricchi e di gusto i costumi, decorosissimo l'apparato scenico.

Balzac, che dalla sua operosità febbrile indarno attese in vita quei successi finanziari, che pur tanto desiderava, con ogni suo lavoro drammatico sperava ottenere la sospirata ricchezza: ma anche in questo non ebbe fortuna. Così l'autore, datosi al teatro della Porta S. Martino nel 1840, fu subito proibito dalla censura, che volle vedervi una caricatura di Luigi Filippo; mentre pinsquano mediocremente, ed ebbero vita effimera, gli altri suoi lavori teatrali la commedia in cinque atti *Les ressources de Quinola* (*Odéon*, 1842); il dramma in cinque atti *Pamela Giraud* (*Gaîté*, 1843); l'altro dramma, esso pure in cinque atti, *Mercadet* (*Théâtre Historique*, 1848). Fu solo dopo la morte di Balzac, avvenuta il 18 agosto 1850 (Balzac aveva appena 51 anni), che *La faiseur* ottenne al *Gymnase*, sotto il titolo di *Mercadet*, datogli dal d'Ennery, che ne ritoccò il copione, un vivissimo successo, durato fino ai nostri giorni.

Ben si comprende una simile fortuna: se la commedia nella sua forma esteriore è qualche poco invecchiata; se la tecnica risente, naturalmente, dell'epoca in cui fu scritta; nel complesso essa è opera piena di vita e di vitalità, materiata di profondo spirito di osservazione, di sostenuta conoscenza della vita umana. I caratteri dei personaggi sono scolpiti con mano degna dell'autore della *Commedia umana*, il quale, del resto, nel protagonista ha riprodotto... o! o non pochi tratti caratteristici della sua personalità. E' noto difatti, come nella sua ambizione alla ricchezza, Onorato di Balzac avesse la smania di darsi a intraprese industriali e a speculazioni: fu editore, tipografo, fonditore: volse strutture le miniere della Sardegna e via di seguito. Le sue speculazioni furono tutte disgraziate, come disgraziato sono quelle di *Mercadet l'affarista*. Questi però ha la fortuna di un ex-socio, che tarda da lui Indie a salvarlo da la rovina: e questo improvviso ed effettivo ritorno, mentre Mercadet per calmare i creditori lo aveva presumuniato come semplice espediente dilatorio, fornisce materia alla gratissima scena finale che conclude il lavoro, nella quale si assiste al smisamento dei creditori verso Mercadet, nel superlo riso, e alla sua inenarrabile sorpresa nel vedere tramutarsi in realtà la sua invenzione.

Non è il caso di narrare diffusamente la trama: certo è però che l'intreccio anche contribuisce a render interessante il lavoro: e squisita è la scena del 2° atto, in cui Mercadet e il suo futuro genero sono di fronte, e pieni di debiti ambedue, si ingannano reciprocamente, facendosi credere oltremodo ricchi.

Mentre poi gustosissima e l'inesauribile facoltà inventiva di Mercadet nel vedere la fonte di un affare in ogni contingenza della vita, anche la più semplice.

Inutile il dire che il dialogo è delizioso: peccato che molte bellezze si perdano nella traduzione, come non troppo felice è la riduzione del lavoro in tre atti, da cinque che lo componevano originariamente.

A *Mercadet l'affarista* deve essere riservata lunga serie di fortunate repliche.

s. v.

LE RECITE DI ALFREDO DE SANTIS AL NAZIONALE

Un altro trionfo pieno ed intero, ottenne ieri sera Alfredo De Santis nella bella commedia di E. A. Butti *La cena al piacere*.

L'illustre artista mise con verità profonda, la parte dell'avv. Aldo Rigliardi con vigorosamente umana nella sua esteriore mutevolezza: tenne desta continuamente l'attenzione del pubblico, con l'arte sua possente fatta di semplicità e di inarrivabile bellezza interpretativa: sulla scena non era un attore bensì una creatura umana, coi suoi difetti, con le sue virtù incapace di dominarsi di fronte alle imperiosenze del piacere.

Il pubblico numeroso e distinto evocò il grande attore alla ribalta ad ogni fine d'atto e con lui festeggiò gli altri valorosi interpreti che apparvero sotto ogni aspetto degni del loro capo comico.

Ricordiamo la Dina. il Calindri, e la Garneri.

— Stasera la commedia brillantissima di Gavault non adatta per signorine, *Il figlio del miracolo*.

LE RECITE DI ERMETE ZACCONI AL «MORGANA»

La Compagnia di Ermete Zacconi, rappresentò ieri sera «Il vigoroso dramma in 3 atti «*Il Nuovo idolo*» di F. De Curel.

Lo Zacconi fu protagonista di profonda e singolare efficacia; egli incarnò la figura dello scomunicato «Dr. *Alberto Donval*» con arte somma accanto a lui la Ines Cristina recitò con naturalezza e sincerità due preggi non piccoli.

Degna corona al loro maestro e direttore fecero la Bayna, una graziosa e dolorante «Antonietta» il Graziosi, il Morelli e tutti gli altri.

Lo scelto pubblico che occupava buona parte della platea e dei palchi, fece agli attori festose e meritate accoglienze chiamandoli più volte alla ribalta alla fine d'ogni atto ed applaudendoli anche a scena aperta.

— Stasera *Il cuore e il mondo* di Ruggi.

***

Quirino. — *Le Donne Curiose* la suggestiva e delicata opera di Wolf Ferrari, ebbe ieri come le sere precedenti il più caloroso successo. La signorina Casari, il tenore Georgesky Varda Zenaria, la Grammegna, il Vanaccorini, l'Alcotti, il Busponi, interpreti affiatatissimi dell'opera, furono vivamente applauditi e chiamati più volte al proscenio alla fine di ogni atto.

Assistevano allo spettacolo il m. Mascagni e il m. Vitale, che vollero vivamente congratularsi col maestro Zucconi, l'anima di questa interessante stagione lirica, iniziata sotto sì lieti auspici.

Stasera replica del *Don Pasquale* col valentissimo tenore Giuseppe Pagnanelli e domani sera altra replica delle *Donne Curiose*.

Sabato prima rappresentazione dell'opera di Donizetti *La Regina di Golconda* per la quale è vivissima la curiosità.

Valle. — Grande successo anche ieri riportò Dina Galli in *Mon bébé*, che stasera si ripete.

— Quanto prima il divertentissimo *Teodoro e socio*.

Nazionale. — Petrolini e i suoi compagni nella duegala riviste *senza augo e zero meno zero* seguitano a raccogliere larga messe d'applausi da parte del pubblico sempre numeroso.

Adriana. — Molto pubblico alla rappresentazione di ieri sera: l'intero programma, eseguito dalla compagnia del circo *Italo-belga* incontrò il solito favore.

— Stasera grande spettacolo con nuovo ed attraentissimo programma.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Don Pasquale*, ore 21.
Argentina. — *Mercadet l'affarista*, ore 21.
Valle. — *Mon bébé*, ore 21.
Nazionale. — *Il figlio del miracolo*, ore 21.
Manzoni. — *Senza augo. Zero meno zero*, ore 21.
Adriana. — Circo eq. italo-belga, ore 21.
Morgana. — *Il cuore e il mondo*, ore 21.
Metastasio. — Spettacoli variati, dalle 16 in poi.
Piccoli. — *La serva padrona*, ore 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Giardino Romano. (Via Aniene - Incr. Porta Salaria). — Ginoco del pallone - Quattro grandi partite ore 18.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

Ultime Notizie

Conferenza economica interparlamentare DI PARIGI

(8) **Torino, 26.** — Con treno speciale 5ª classe dal treno che parte da Torino alle 16.50 sono partiti per Parigi i parlamentari italiani che si recano alla conferenza economica interparlamentare, che si inaugurerà colà il giorno 27 sotto la presidenza dell'on. Luzzatti.

La Delegazione italiana è composta dei senatori Bottoni, Ferraris Maggiorino, Marcora, Pelli; dei deputati Agnelli, Ancona, Balotti, Bignami, Bonacossa, Borromeo, Cabrini, Crespi, De Capitani, De Nava, De Vita di Marco, Drago, Gallenga, Giretti, Hierschell, Luzzatti, Marchesano, Meda, Medici, Moriani, Morpurgo, Nava Cesare, Pantano, Paratore, Pavia, Raineri, Rava, Rota, Ruini, Salterio, Stoll-Leguani, Sitta, Valvassori Peroni, Vanlei, Verchi, Vigna, Vinai.

Nei territori occupati

Il gen. Cadorna ha emesso la seguente ordinanza:

Art. 1. — Sino alla riattivazione dei tribunali competenti secondo le leggi in vigore nei territori occupati, i registri di commercio (registri delle ditte) e i registri dei Consorzi sono tenuti dai giudici distrettuali ai quali spettano tutte le attribuzioni che la norma in vigore assegnano ai tribunali di commercio e agli altri tribunali destinati alla giurisdizione commerciale.

Art. 2. — Contro i provvedimenti dei giudici distrettuali in questa materia è ammesso il ricorso al Comando supremo (Segretariato generale per gli affari civili) a sensi dell'art. 4 della nostra ordinanza 2 luglio 1915.

Art. 3. — La pubblicazione degli annunzi prescritti dalle disposizioni vigenti per i registri di commercio e i registri dei Consorzi seguirà sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno d'Italia.

Art. 4. — Al segretario generale per gli affari civili è data facoltà di emanare norme per la esecuzione della presente ordinanza.

Ministero Interno

RIPARTIZIONE DEI RIMPATRIATI PER CAUSA DI GUERRA.

La Direzione gen. della P. S. si è adoperata ad impedire rigurgiti di viaggiatori, rimpatriati a causa della guerra, nelle stazioni di frontiera.

Istruzioni categoriche erano state impartite alle autorità perchè i rimpatriati fossero avvisti al loro Comune di origine o a quello in cui avessero parenti tenuti al loro mantenimento, o finalmente al Comune in cui avevano acquistato il domicilio di soccorso, a norma di legge.

Si è ottenuto così, meccanicamente, che la corrente fluviale si dividesse in tanti zigzagnoli fluenti anche attraverso alle più lontane località rurali, ma occorreva pure tener presente la maggiore o minore facoltà di assorbimento delle varie comodità per la persistente attività delle industrie e dei commerci locali.

Ad impedire che fosse maggiore la resa dove le possibilità di occupazione sono più scarse, fu data facoltà ai Prefetti di fermare i mezzi di viaggio a quanti avessero convenienza per il richiamo di amici, di parenti, di imprese, ecc. a lasciare il Paese cui prima erano stati diretti, per altre località.

Ecco il numero totale dei rimpatriati nelle varie Provincie del Regno:

Alessandria 1701, Ancona 1035, Aquila 135, Arezzo 351, Ascoli Piceno, 502, Avellino 998, Bari 1042, Belluno 434, Benevento 310, Bergamo 431, Bologna 900, Brescia 498, Cagliari 186, Caltanissetta 445, Campobasso 312, Caserta 2069, Catania 513, Catanzaro 4, Chieti 53, Como 244, Cosenza 12, Cremona 117, Cuneo 2409, Ferrara 87, Firenze 3333, Foggia 257, Forlì 96, Genova 1552, Girgenti 90, Grosseto 125, Lecce 831, Livorno 570, Lucca 1153' Macerata 340, Mantova 200, Messina 533, Milano 2157, Modena 125, Napoli 342, Novara 1980, Padova 1634, Palermo 770, Parma 123, Pavia, 40, Perugia 787, Pesaro-Urbino 416, Piacenza 10, Pisa 445, Porto Maurizio 1945 Potenza 16, Ravenna 226, Reggio Calabria 104, Reggio Emilia 66, Roma 535, Rovigo 348, Salerno 937; Sassari 207, Siena 537, Siracusa 16, Sondrio 16, Teramo 319, Torino 3552, Trapani 494, Treviso 225, Udine 795, Venezia 2904, Verona 1200, Vicenza 745.

Ministero Lavori Pubblici

Per le bonifiche

La Commissione Centrale per le sistemazioni idraulico - forestale e per le bonifiche, riunitasi di recente sotto la presidenza del comm. Torri ha espresso il suo parere, sui seguenti oggetti:

— Determinazione delle zone già emerse nella parte occidentale della bonifica del lago di Salpi (Foggia).

— Bonifica del Sele. Danni di alluvione.

— Bonifica del Consorzio idraulico di Bevera: domanda di concessione.

Ministero Poste e Telegrafi

Spedizione di pacchi nei territori occupati.

In seguito a domanda del Supremo Comando militare, gli uffici postali situati nei comuni di Ala, Caporetto, Cervignano, Cormons, Cortina di Ampezzo, Fiera di Primiero, Steno, Strigno, sono autorizzati in via eccezionale provvisoria, al servizio dei pacchi fino al peso di 10 chilogrammi nelle relazioni coi rispettivi uffici di Provincia, Circondario o di Distretto e con le sedi di uffici principali. Per gli Uffici, di Caporetto Cervignano e Cormons detto servizio rimane limitato ai pacchi colà in arrivo.

I depositi cauzionali delle opere pie.

Il Ministero delle Poste ha ordinato che, d'ora innanzi, dalla facoltà di ottenere libretti intestati ad Enti morali e con annotazioni di depositi cauzionali siano escluse le Opere Pie, le quali hanno l'obbligo di versare alla cassa di Depositi e Prestiti tutte le somme relative alle cauzioni prestate a garanzia di contratti stipulati nell'interesse di tali Enti.

Raccomandate dirette a prigionieri ed internati civili in Germania

Il Ministero delle Poste partecipa che le raccomandate all'indirizzo dei prigionieri di guerra e di internati civili in Germania non sono ammesse. Le corrispondenze suddette sono dagli uffici di cambio germanici respinte all'origine.

NEL PERSONALE DEL DICASTERO.

Il comm. Giuseppe Angelini, capo divisione di 1ª cl. nell'Ammin. delle Poste è trasferito con lo stesso grado nel ruolo del personale di 1ª cat. dell'Azienda dei Telefoni dello Stato, al posto del comm. Pietro Giuseppe; il quale sostituisce il suo collega nell'azienda postale.

Informazioni estere

Una rivolta in Irlanda e attacchi alle coste inglesi

(5) **Londra, 25.** (*Ufficiale*). — Nello spazio di tempo fra il pomeriggio del 20 e il pomeriggio del 21, una nave mercantile, alla quale erano stati dati contrassegni neutrali, ma che era in realtà una nave ausiliaria tedesca, ed era accompagnata da un sottomarino tedesco, tentò di sbarcare armi e munizioni in Irlanda. Questa nave è affondata. Sono stati fatti vari prigionieri, tra i quali Sir Roger Casement.

Costui è irlandese ed è stato Console britannico a Lorenzo Marques, a Gabon, nello Stato Libero del Congo e a Rio Janeiro ed incaricato di una inchiesta sulle atrocità di Putumayo. Sir Roger Casement conduceva una campagna anti-britannica e si era recato in Germania, ove aveva avuto incarico di persuadere i prigionieri di guerra irlandesi a combattere contro l'Inghilterra. I suoi sforzi non ebbero successo.

(8) **Londra, 26.** — Si annuncia ufficialmente che Sir Roger Casement, arrestato in seguito al tentativo di sbarco di armi in Irlanda da parte di un piroscafo tedesco, è stato condotto a Londra ieri mattina e consegnato alle autorità militari.

Si assicura che durante il suo processo saranno prodotte le prove delle sue mene in Germania dal principio della guerra.

(8) **Londra, 25.** — (Comunicato dell'Ammiragliato). Stamane verso le 4.30 una squadra tedesca di incrociatori da battaglia, accompagnati da incrociatori leggeri e da cacciatorpediniere, si è presentata al largo di Lowestoft. La nostra forza navali locali hanno impegnato immediatamente un combattimento e dopo venti minuti la forza nemica è fuggita, inseguita dai nostri incrociatori leggeri e cacciatorpediniere. Due uomini, una donna e un fanciullo sono stati uccisi a terra. I danni sembrano insignificanti.

Per quanto si conosce finora due incrociatori leggeri ed un cacciatorpediniere inglesi sono stati colpiti dal fuoco nemico ma nessuno di essi è affondato.

◆ (8) **Londra, 25.** — (Ufficiale) — Ieri a mezzogiorno un considerevole gruppo di uomini per la maggior parte armati appartenenti all'organizzazione politica detta «Sinn Fein» occuparono una delle principali piazze di Dublino, la «Stephens Green» ed impadronirono dell'ufficio centrale delle Poste e Telegrafi d'Irlanda, tagliarono i fili telegrafici e telefonici, occuparono le principali arterie, Sackville Street, Abbey Street e le vie lungo i *quais*.

Truppe sopraggiunsero da Curragh durante la giornata e le autorità sono ora padrone della situazione.

Le perdite finora conosciute sono undici o dodici uccisi, e cioè due agenti di polizia, due volontari lealisti, quattro o cinque soldati e tre ufficiali, e circa diciannove feriti, fra cui sei volontari lealisti, sette od otto soldati e quattro o cinque ufficiali.

Nulla di preciso si sa circa le perdite dei «Sinn Feiners».

Non è segnalato alcun disordine a Cork, Limerik Ennis, Tralee e nella regione di Tipperary.

L'OLANDA ORDINA VAGONI IN GERMANIA.

Amsterdam, 25. — Il *Telegraaf* dice che i giornali tedeschi annunziano che la *Waggenbau Aktien gesellschaft* (Società anonima per la costruzione di vagoni) con sede a Wismar ha ricevuto dal Governo olandese l'ordinazione d'una gran quantità di carri ferroviari.

FRANCIA

(6) **Parigi, 25** — Il Consiglio di Guerra ha esaurito la discussione di un processo nel quale erano compromessi vasti medici militari e civili colpevoli di aver fatto riformare fraudolentemente soldati.

Il Consiglio ha condannato i principali accusati il dott. Lombard a dieci anni di lavori forzati e a tremila franchi di ammenda, il dott. Laborde a cinque anni di carcere, certo Grafunkel a cinque anni di carcere ed a quattromila franchi di ammenda. Quaranta altri accusati, per la maggior parte soldati fraudolentemente riformati, sono stati condannati a pene da tre anni a sei mesi di prigione e ad ammende da 10.000 a 500 franchi. Quattro sono stati assolti.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma, 26 aprile 1916.

Indicazioni del Cons. della Rendita e dei Min. di cui a R. D. 24 novembre 1914, n. 1325 (art. 5) e R. D. 29 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Godimento	Prezzo medio
Rendita 3,50 % netto (1906)		74 81
Id. 3,50 % netto (estinzione 1906)		69 80
Id. 3,50 % lordo		84 70
REDIMIBILI		
Buoni del Tes. quinquenn. con ced. al 1 agosto 1917		99 60
Id.	1 ottobre 1917	99 84
Id.	1 aprile 1918	98 65
Id.	1 ottobre 1918	98 70
Id.	1 aprile 1919	97,50
Id.	1 ottobre 1919	97,95
Id.	1 ottobre 1920	96,60
Prestito Nazionale 4 ½ % netto		98 17
Prestito Nazionale 4 ½ % (2°)		98 17
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 10)		— —
Id. 3 % netto redimibili		347 80
Id. 3 % del prestito Nunez 1886		— —
Id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Medie		299 30
Id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane		— —
Id. 3 % delle Ferrovie del Tirreno		297 —
Id. 3 % Id. Mediterranee		345 —
Id. 3 % Id. Vittorio Emanuele		327 —
Id. 3 % Id. Lucca, Pistoia		280 —
Id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.		— —
Id. 3 % Id. Id. Q. D. D.		300 —
Id. 5 % delle Ferrovie Centrale Toscane		101 50
Id. 3 % per i lavori di risanam. citta di Napoli		— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO		
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sicule (convenz. 1878-1907)		302 —
Id. 3 % del prestito emiliano delle città di Napoli		70 80
Cartelle di credito Comm. e Prov. 4 %		— —
Id. speciali di credito Comunale e Provinciale 3,75 % (antiche obblig. 4%, con delle città di Roma) 4,15		—
Id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3,75 %		— —
Id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto		442 50
CARTELLE FONDIARIE		
Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %		491 50
Id. del med. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %		448 50
Id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %		340 50
Id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo Torino 4,75 %		499 —
Id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %		446 —
Id. del Cred. Fond. delle Casse di Risp. d'Italia 3,75 %		400 50
Id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 5½ %		502 —
Id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %		440 —
Id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %		406 —
Id. della Cassa di Risparmio di Milano 5%		— —
Id. Id. Id. Id. 4½ %		450 —
Id. Id. Id. Id. 3½ %		442 50

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 26 Aprile a Lire 119.73.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 24 a tutto il 29 Aprile per i dazi non superiori a Lire 100 pagabili in biglietti è fissato a Lire 119.85.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 26 aprile 1916

Il Ministero del Tesoro e il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 25 aprile 1916 da valere per il giorno 26 aprile 1916:

Parigi	108.03 ½
Londra	30 86 ½
Svizzera	134 45 ½
New York	6 43 ½
Buenos Ayres	2 77
Libreo	130 39 ½

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*

Medio ufficiale - Decreto Ministeriale 1° aprile 1914 (accertato il giorno 25 aprile 1916)

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	107.85	108.15	107.90	108.20
Londra	30.59	30.67	30.61	30.69
Svizzera	134.15	134.65	134.25	134.75
New York	6.38	6.42	6.40	6.44
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	130.25		130.75	

BORSA DI PARIGI

		20	25
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	68.40	68.60
Rend. franc. 3% amm. ant.	»	69.25	69.25
Rend. franc. 3½ % amm. nuova	»	91.25	91.25
Prestito francese 5%	»	98.00	98.20
Tunisine	»	310.—	310 —
Rendita argentina 1900	»	74.50	75.—
Obblig. bulgare 4½ % ore 1907	»	508.—	—.—
Rendita egiziana 6% unificata	»	99.60	—.—
Rend. spagnuola esterna 4%	»	80.20	80.20
Portoghese nuovo	»	80.20	80.20
Rendita russe 3% 1891	»	—.—	—.—
Rendita russa 4½ % 1906	»	87.50	87.50
Rendita russa 5% 1909	»	76.50	77.25
Rendita turca	»	—.—	58 60
Banca di Francia	»	4705 —	4700.—
Banca di Parigi	»	872 —	—.—
Credito Fondiario	»	690 —	690 —
Crédit Lyonnais	»	1081 —	1080 —
Banca Ottomana	»	645 —	642 —
Asiatici Suez	»	4125 —	4130 —
Thomson	»	—.—	597 —
Andaluse	»	352 —	—.—
Obblig. Lombarde antiche	»	132.—	131.—
Nord Espagne	»	432 —	429.50
Saragossa	»	431.50	433 50
Soc. Alti Forni Piombino	»	90.—	90.—
Rio Tinto	»	1765 —	1765 —
Brasile 5% 1903	»	98.40	—.—
Chartered	»	15.—	14.75
De Beers	»	298 —	—.—
Ferreira Deep	»	49.—	—.—
Geduld	»	63 50	64 —
Gold Fields	»	35.50	36.75
Rand Mines	»	100.—	103 —
Cambio su Italia fr. 91.50 a 92.50		—.—	—.—
Chèq. su Londra fr. 28.32 28.34.		28.35.5	28.33.5

BORSA DI LONDRA

◆ (8) **Londra, 26.** Prestito francese 85 1/2; Consolidati 57 1/4; Egiziano 77 1/2; italiano 67 1/8; Giapponese 69 3/4; Uruguay 69 3/8; Messicani 2 9/32. Ritirato 140.000 - rame 121.

◆ (8) **Amsterdam, 26.** Cambio su Berlino *pubblico* 42.875.

◆ (8) **Madrid, 26.** Cambio su Parigi 96.

COSTANZO CHAUVET, EDITORE DIRETTORE

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Lotta di redenzione

ROMANZO

DI

SCIPIONE FRASCHETTI

Poi soggiunse:

— Per voler chiuso in questa faccenda è necessario che tu mi parli francamente, senza nascondermi nulla.

— Sono pronto.

— Chi è questa Mora che mi dice già amica del conte?

— E' la mia antica fidanzata che ora si fa chiamare Caronessa della Penna.

— Baronessa della Penna? esclamò Martini. Debbo conoscerla!... Deve essere una signora che ho visto in un caffè dove vado ogni sera... Si deve essere lei!... Un'oca! Per bacco! Se si tratta di lei in un paio di giorni tu ne sei liberato!

— Che cosa vuoi fare?

— Sta a sentire il mio piano. Col pretesto dei bagni di mare tu parti con la tua famiglia, per Viareggio, come hai detto. Si presentano a casa tua e naturalmente vien risposto: Il signor Vitali e famiglia stanno fuori di Roma e non tornano che fra quindici giorni od un mese! Niente di più naturale, non è vero? E noi costretti ad aspettare. In questo frattempo io sorveglio e cerco di sapere quali relazioni possono esistere fra questo signor conte, la tua cameriera, Stanga e gli altri. Quando avremo saputo tutto ciò ne riparleremo.

— E tu vuoi incaricarti di quest'affare?

— Sicuro!

— La mia riconoscenza...

— Non dire bestialità!... Spicciati, fa le tue valigie e parti questa sera stessa. Avverti in casa e nell'ufficio che mi hai incaricato dello spoglio della tua corrispondenza...

— Ma perchè non vieni, piuttosto, a colazione con noi?...

— Mah! Ho un'idea!... Voglio correggere il mio *Vendicatore*!...

E si avvicinò nuovamente al pianoforte.

Romolo spaventato, esclamò:

— Non vieni proprio?

— Sì verrò... fra un'ora.

— Ci conto?

— Sta sicuro.

— A rivederci!

Non era uscito dalla porta che il pianoforte aveva cominciato di nuovo a lamentarsi!

Mezz'ora dopo Romolo arrivava al magazzino nel momento che una signora saliva in una carrozza.

La donna lo vide, scambiarono uno sguardo.

Romolo ebbe un brivido, traballò e dovette appoggiarsi al muro per non cadere.

La donna si gettò trasognatamente sui cuscini e la intese esclamare:

— E' proprio lui!

La carrozza partì.

Romolo mise un sospiro di sollievo: aveva temuto che, vedendolo, la Mora fosse discesa per parlargli.

Invece essa si era allontanata pensando «E' vero!.. Non era in casa, dunque non rifiutava di ricevermi. E' per combinazione che l'ho incontrato... e mi ha riconosciuta! Ora sono certa che mi riceverà... ed io non dirò a Petroso di averlo visto!

E felice nella sua idea, si accoccolò in un lato della carrozza sorridendo al suo sogno.

CAPITOLO X

Seguendo il consiglio di Martini, Vitali dispose ogni cosa per la subita partenza.

Appena accennò a sua moglie la sua decisione questa ne fu felice ritenendo che il marito, sacrificando un po' i suoi affari, avesse preso la risoluzione di partire nell'interesse suo e dei bambini.

Valia era contenta di allontanarsi da Roma per qualche giorno: avrebbe così evitato le malignità ed i sottintesi dei suoi parenti che non mancavano mai di lamentarsi con lei.

Martini la confermò in questa idea dicendole che suo marito si era deciso a quel viaggio per farla dimenticare la brutta scena della vigilia.

Alle 4 la famiglia Vitali era alla stazione ferroviaria, con tutto il personale di servizio, tranne Brugnolotta che si era rifiutata di partire e perciò era stata pagata e licenziata.

Romolo, al braccio dell'amico Martini, passeggiava nella sala d'aspetto in attesa del treno.

— E' inteso, diceva. Tutti i giorni andrai in ufficio a far lo spoglio della mia corrispondenza.

— Siamo d'accordo.

— Tu farai quello che crederai necessario, il mio contabile si occuperà degli affari.

— Sta bene.

— Cercherai di vedere quelle persone...

— Mi metterò subito alla ricerca ed incomincierò dalla baronessa della Penna.

— Te l'ho già descritta...

— Vedrai che è lei! Il suo vestito, i brillanti la carrozza... questa soprattutto!

— Insomma mi fido di te.

— Vedrò, indagherò e tu sarai informato minutamente. Mi riprometto di stracciare questa ragnatela che ti spaventa tanto!... Ho carta libera per trattare?

— Evidentemente!

— Ti scriverò in versi ed in musica...

— Ma no, la cosa è seria!

— E credi che la mia musica non sia seria?

Si annunciava la partenza del treno.

— A rivederci!... Conto su te!

— Sta tranquillo!

La famiglia Vitali salì in uno scompartimento di prima classe: quasi subito il treno partì.

Martini prese una vettura e si fece condurre a...

Si occupò ancora del suo *Vendicatore*, con grave strazio delle orecchie dei vicini, poi andò alla trattoria ove avea visto qualche volta la Mora.

Quando entrò, da un tavolo si udì uno scoppio di allegri rumori:

— Ecco Martini!... Finalmente!...

— Ecco il *Vendicatore*! Era scomparso!

— Ma se vengo quasi tutti i giorni!...

— Ma io non ti vedo da otto giorni!...

La donna, che avea così parlato, era precisamente la Mora che battendogli amichevolmente sulla spalla, soggiunse:

— Stai sempre bene, mio caro maestro?

— Come un cronometro! Io invece ti ho sempre vista...

— E dove?

— Al Pincio...

— Come? Tu vai al Pincio?...

— E perchè no? T'ho vista con un signore...

— A me?

— Sicuro, a te...

— Ma io sono sempre sola!

— Andiamo, via! E il conte?

— Il conte? disse la Mora guardando fisso Martini Tu conosci il conte?

— Un pochino.

La Mora avea dapprima arrossito, poi si era fatta pallida e con occhio inquieto cercava di scoprire quel che avesse voluto intendere Martini parlando del conte.

— Come conosci Guglielmo Petroso? domandò finalmente.

— Guglielmo Petroso, ripetè nella sua mente Martini come per ricordarsi questo nome: è già qualche cosa.

Poi a voce alta:

— Mah! E' un'antica conoscenza di scuola!...

— Come di scuola?

Era un'abitudine di Martini per spiegare, anche a se stesso, certe conoscenze, diceva di essere stato a scuola con esse.

— Già, di scuola...

— Ma se Petroso non è mai stato a scuola e specialmente a Roma!...

— Io non ho detto studiasse... ma veniva dalla parte della scuola...

— E' una conoscenza per la quale non ti faccio i miei complimenti...

— Guarda! E' proprio quello che pensai vedendolo con te!...

La donna si morse le labbra.

— E tu dove l'hai conosciuto? domandò Martini.

— Varii anni fa per mia disgrazia.

— Ah! E' molto tempo?...

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI 26 Aprile — S. Bianca

Leva il sole alle 5.17 — Tramonta alle 6.50

Leva la luna alle 1.41 m. — Tramonta alle 11.50 m.

L'Ave Maria suona alle 7 ½.

Monoverbo.

N O
T A

Spiegazione del giuoco precedente

Ten - nest - s' - in - a — TREMENTINA

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ROMA - FERROVIE DELLO STATO - 30 aprile - Costruzione di nuovi fabbricati e adattamento completo di fabbricati esistenti nella stazione di Caserta colonne le espropriazioni per manomi per la formazione della sede stabile dei fabbricati cauzione L. 121.300.

BARI - GENIO MILITARE - 26 Aprile - Costruzione Caserma e sistemazione Caserma Castello in Cutrone L. 69 mila.

ALBINO - MUNICIPIO - 27 Aprile - Costruzione edificio scolastico L. 85.954.

MESSINA - MUNICIPIO - 27 Aprile - Massicciatura stradale - L. 46 mila.

MODENA - INTENDENZA DI FINANZA - 28 Aprile - Confezionamento rivendita privativa in Nonantola, San Cesario sul Panaro.

VELLETRI - R. SOTTOPREFETTURA - 28 Aprile - Vendita in due lotti di piante di quercia, sorbi.

PISCIOTTA - MUNICIPIO - 29 Aprile - Costruzione edificio scolastico L. 25 mila.

SASSARI - INTENDENZA DI FINANZA - 29 Aprile - Confezionamento rivendita privativa in Usini.

NAPOLI - MUNICIPIO - 29 Aprile - Costruzione fogna di 2° e 3° ordine affluenti al ingrosso Via Roma vicol' Alfitto 253-257.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 6,50 % ammortizzabili da 20 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i mutui in cartelle è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori. Per mutui in contanti l'annualità è di L. 6,66 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 10.000, e in L. 6,72 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma** come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze suddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali

Ribassi sulle tariffe
DELL'ENERGIA ELETTRICA
per luce e forza motrice

Condizioni speciali per grandi consumi e

Varie facilitazioni per impianti
concede ai suoi utenti la

Società Anglo-Romana
per l'Illuminazione di Roma

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - Versato L. 36,538,550

Sede Centrale: ROMA - 17 Via in Lucina - Telef. 98-05

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centrale 11-054 - 32-43 - 8-88

Agenzia A: Via Nazionale, 216-A — Telefono 93-48

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Casorate - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Gherardo - Isola della Scala - Lecchi Lanzo - Lanzo - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati a buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. Compra e vende divise estere. Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 55.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

("Sud America Express")

Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni

Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da GENOVA il Venerdì da NAPOLI il Sabato
da SANTOS il Martedì, da RIO JANEIRO il Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata esclusivamente dalla Compagnia "LA VELOCE"

Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versati
Fondo di Riserva Ordinario L. 81.200.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 23.275.00
DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Iesa, Lecco Lecce, Livorno Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)

Agenzia di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour 54 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½, 3 3/4 % secondo la categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. - Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia pacchi, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso garantito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando appositi ricevuti su moduli della croce Rossa stessa, esenti da bollo.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato	N°	Cm.		Anno L.	Semestre L.	Trimestre L.	Mese L.
1	5°	8	5×30×50	21 —	12 —	7 —	3 —
2	3°	8	12×30×50	40 —	23 —	13 —	5 —
3	2°	8	25×43×50	60 —	33 —	18 —	8 —
4	1°	8	43×50×50	80 —	50 —	23 —	12 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di mobili, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9.30 ALLE 16.30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % - 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

CAPELLI

barba, baffi crescono a meraviglia, con **RICININA** prodotto razionale scientifico, da non confondere coi soliti empirismi degli intraprendenti. Guarisce: calvizie, alopecia, forfora. Flaconi veri di prova gratis dalla fabbrica Lombardi e Costardi, Napoli, via Roma, 345. Efficacia garantita.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		0.20	8.—	8.55	13.45	14.—	16.30
						18.—	20.30	23.—
Pisa-Livorno	6.30	8.40	9.05	14.5	17.5e	18.5	21.—
							23.15
Foligno-Ancona	8.—		12.35	16.5	18.55	21.40	
Firenze-Milano	8.—	9.—	11.—	15.5e	17.55	20.50	22.15
							23.30
Castelbarmara A.	7.—		13. —	18.57d	19.15		
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.55		
Velletri-Terracina	8.30	12.30	18.15	20.15a			

a) a Grosseto - b) a Terni - c) a Chiusi - d) a Avezzano - e) a Velletri

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.05	9.10	13.20	14.30	18.30	20.10	22.—
						22.40	
Torino-Pisa	7.5	9. — a	9.40	9.50	21.45b	19.10	20.30
							23.30
Ancona-Foligno		7.35	10. a	11.— c	14.30	20.40	22.30
Milano-Firenze	6.30	7.—	10.—	13.40	17.55	19.05	23.55
Castelbarmara A.	7.55d			9.50	18.—	20.50	23.25
Frascati	7.30	14.05	21.30				
Terracina-Velletri		6.5 e	9.30	18.15		20.50	

a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Sulmona - d) da Avezzano - e) da Velletri

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	12	15.15	18.40	
Bagni	6.53	10.13	12 —	16. 6	19.31	
V. Adriana	7.15	10.35	13.20	16.23	19.50	
Tivoli	7.29	10.52	13.37	16.40	20. 5	
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	11.25	16.10	18. 5	19.34
V. Adriana	6. 4	8. 2	11.45	16.36	18.30	19.49
Bagni	6.30	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 2
Roma	7.27	9. 6	13. 6	17.31	19.45	20.57
						Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50
Arrivo a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.50.
Arrivi a Roma 7.35 - 14 - 20.10.

Roma-Anzio-Nettuno

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.
Arrivi a Roma 8.5 - 14 - 20.10.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 - 8.— - 12.-
Arrivi a Roma - 9.40 - 16.40 - 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 - 8. - 9. - 9.30 - 11 - 12.30 - 14. - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale 20.30 fest.

Velletri: 6.25 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.3 (fino a Gennaio) - 18.25 - 19.15 (feriale fino a Gennaio) 20.35 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata) 7.10 - 8.45 fest. - 10.10 - 11.40 - fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.51 - 11.35 - 13.5 - fest. 14.35 - 15.5 - fest. - 17.35 - 19.5.

Da Frascati per Velletri: 6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.30 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.30 - 20.50 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Arrivi da Frascati: 7.27 - 7.35 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.35 - 21.5.

Da Velletri: 7.31 - 7.41 - 8.12 feriale - 9.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.40 - 15.10 - 16.46 - 18.10 - 19.40 - 21.10

Da Marino: (via Grottaferrata) 8.25 - 8.37 - 11.25 12.55 fest. 17.25 - 20.25.

Da Marino: (via Albano): 8.39 - 9.59 - 11.39 fest. 12.59 - 14.29 - fest - 15.59 - 17.29 fest - 18.59 - 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Roma di Papa.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 ead.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto puntatissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 111 - 2° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio e laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - Stazione Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi stessa Costaguti 6 piano secondo. 1331

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tre ambienti ed abeti a piano di casa in villa - Rivolgersi stessa Costaguti 61 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiera. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 ead.

CALLI AI PIEDI. Con uno dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico si eliminano assolutamente i calli e si celano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattivo calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. — Piazza S. Eustachio 28, p. 1 Telefono 20-32.

1349

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 ead.

DISTINTA SIGNORA cosupererebbe in qualità d'governante presso ricca famiglia. Ottimo referenze. Rivolgersi R. C. presso l'Amministrazione de nostro giornale.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinte signorine italiane diplomate. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORA TRENTAQUNQUENN cerca, cosupererebbe presso distinta famiglia, custodia ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Ferretto 20, p.p. 1345

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte a mandolino a prezzi moderatissimi. Rivolgersi via Arenaccia 80

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 2.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, uso o senza pensione via Coppelle 28 int. 5. 1345

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali